



REGIONE BASILICATA
 PROVINCIA DI POTENZA
 COMUNE DI MELFI



AUTORIZZAZIONE UNICA

ex. d.lgs. 387/03

Progetto Definitivo per la realizzazione del parco
 eolico "SANTA IRENE" e relative opere connesse
 nel comune di MELFI (Pz)

Titolo elaborato

A.4.0 - Relazione archeologica

Codice elaborato

COMMESSA	FASE	ELABORATO	REV.
F0389	A	R05	A

Riproduzione o consegna a terzi solo dietro specifica autorizzazione.

Scala

—

DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
Marzo 2021	Prima emissione	COLANGELO	GDS	GMA

Proponente

Oceano Rinnovabili s.r.l.

Largo Augusto 3
 20122 Milano



Progettazione



F4 Ingegneria srl

Via Di Giura - Centro direzionale, 85100 Potenza
 Tel: +39 0971 1944797 - Fax: +39 0971 55452
 www.f4ingegneria.it - f4ingegneria@pec.it

Dott.ssa Archeologo Lucia Colangelo
 Via Maratea, 1
 85100 - POTENZA
 Cod. Fisc. CLNLCU75C63 09425
 Partita IVA 01638170767

Il Direttore Tecnico
 (ing. Giovanni Di SANTO)

Soc. Coop. AUTOKTON
 Via S. Giovanni Bosco, 6
 75015 MARCONIA DI PISTICCI (MT)
 C.F./P.Iva 01258810777 • REA MT-85000
 Albo Naz. N. A229011



Società certificata secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015 per l'erogazione di servizi di ingegneria nei settori: civile, idraulica, acustica, energia, ambiente (settore IAF: 34).



SOMMARIO

1. PREMESSA.....	2
3. IL PROGETTO	3
4. INQUADRAMENTO STORICO-TERRITORIALE.....	6
4.1 Inquadramento territoriale geografico e geologico	6
4.2 Archeologia dell'area	6
4.3 Schede dei siti noti.....	8
5. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO	76
5.1 Vincoli Archeologici.....	76
5.2 Aree a rischio archeologico	76
5.3 Zone di interesse archeologico proposte da PPR Basilicata	76
5.4 Beni storico culturali.....	77
5.5 Interferenze Tratturali e Viabilità Antica	77
6. TELERILEVAMENTO.....	80
7. LA RICOGNIZIONE	87
8. VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	117
8.1 I Siti	118
9. BIBLIOGRAFIA.....	122

1. PREMESSA

La presente relazione è finalizzata alla verifica preliminare del rischio archeologico per l'intervento di realizzazione dell'impianto eolico "Santa Irene" nel comune di Melfi, provincia di Potenza.

Il presente studio è stato condotto in conformità al quadro legislativo attualmente vigente consistente in:

- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, e successive modificazioni e integrazioni.
- Linee guida MiBACT. Format per la redazione del Documento di valutazione archeologica preventiva da redigere da parte degli operatori abilitati. Circolare n. 10 del 2012.
- Art. 25 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice degli Appalti e dei pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE.
- Circolare n. 1 anno 2016 DG-AR: Disciplina del procedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed agli articoli 95 e 96 del Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico).

Lo studio è stato condotto nel mese di Febbraio-Marzo 2021.

2. METODOLOGIA

Per la redazione del documento di valutazione di impatto archeologico si è proceduto con l'indagine bibliografica incentrata sulla consultazione delle principali pubblicazioni, relative al territorio interessato dagli interventi, di carattere storico archeologico e la consultazione dei seguenti documenti:

- spoglio bibliografico sull'area di intervento;
- consultazione del Piano Urbanistico dei Comuni;
- segnalazioni/vincoli archeologici, architettonici e interferenze tratturali;
- bibliografia scientifica di riferimento pubblicata;
- consultazione della cartografia disponibile.

È stato così possibile redigere una carta archeologica che nella diacronia ha permesso di ricostruire la storia del popolamento dell'area esaminata. Per il censimento delle presenze archeologiche si è elaborata una scheda di sito che tiene conto delle indicazioni che l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero dei Beni Culturali (ICCD) ha messo a punto un modulo detto MODI, ancora in fase di sperimentazione. Si è scelto di adottare tale sistema di schedatura con l'obiettivo di omogeneizzare e rendere ampiamente fruibili i dati acquisiti, utilizzando, laddove possibile, vocabolari chiusi appositamente predisposti dallo stesso Istituto¹. Ogni singola scheda, recepite le indicazioni del Format redatto dal Ministero per i Beni Culturali che consta di voci di carattere geografico (LOCALIZZAZIONE - Regione, Provincia, Comune, località), bibliografico (RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI) e voci che spiegano il tipo sito (CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI -Definizione, tipo-; CRONOLOGIA -periodo, datazione-; RIFERIMENTI

¹ Il sistema di schedatura MODI consente il censimento delle presenze individuate attraverso indagini e analisi di diversa natura (da bibliografia, da archivio, da ricognizione, da fotointerpretazione etc.).

CARTOGRAFICI e DESCRIZIONE). L'inserimento dell'intero progetto di indagine e di dati analitici nel GIS ha permesso infine la georeferenziazione puntuale di ogni elemento (numerato come da MODI) archeologico su IGM.

Contestualmente si procede con l'attività di ricognizione in loco, un percorso che porta alla valutazione del potenziale archeologico², che, secondo la formula

$$R = PT \times Pe,$$

in cui **R**, inteso come rischio archeologico, è calcolato sulla base del potenziale archeologico di una determinata area moltiplicato l'invasività dell'opera che andiamo a realizzare.

Dunque, più l'opera è invasiva più aumenterà il rischio di intercettazione rispetto ad opere antiche.

Ciò detto il Rischio archeologico sarà espresso in tre gradi (basso medio e alto) secondo alcuni criteri distintivi:

- **Rischio archeologico basso.** È il caso in cui le evidenze archeologiche sono esterne rispetto all'area lavori.

Dunque l'area in oggetto presenta una bassa probabilità di frequentazione antica.

- **Rischio archeologico medio.** È il caso in cui un sito o una dispersione di materiali sono ubicati in un'area secondaria rispetto a quella effettivamente interessata dai lavori. È un'area con alta probabilità di frequentazione, intercettata parzialmente dai lavori.
- **Rischio archeologico alto.** È il caso in cui un sito archeologico viene sicuramente intercettato ed intaccato dai lavori.

3. IL PROGETTO

Il parco eolico in progetto ricade in agro di Melfi (PZ) e prevede la realizzazione di 7 aerogeneratori (siglati M1, M2, M3, M4, M5, M6 ed M7) di potenza unitaria massima pari a 5.6 MW.

Il comune di Melfi sarà interessato anche dalla realizzazione della Sottostazione Elettrica di Trasformazione (SET) per la connessione del nuovo impianto eolico alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

L'aerogeneratore andrà a scaricare gli sforzi su una **struttura di fondazione** in cemento armato del tipo indiretto su pali. La fondazione è stata calcolata preliminarmente in modo tale da poter sopportare il carico della macchina e il momento prodotto sia dal carico concentrato posto in testa alla torre che dall'azione cinetica delle pale in movimento.

² Sul concetto di valutazione del Potenziale archeologico si vedano i contributi di A. Bottini, 'La carta archeologica come strumento di tutela', in R. Francovich, M. Pasquinucci, A. Pellicanò (a cura di), *La Carta Archeologica fra ricerca e pianificazione territoriale*, Atti del Seminario di Studi organizzato dalla Regione Toscana, Dipartimento delle Politiche Formative e dei Beni Culturali, Firenze 2001 e di L. Malnati, 'La verifica preventiva dell'interesse archeologico', in A. D'Andrea, M. P. Guermandi (a cura di), *Strumenti per l'archeologia preventiva: esperienze, normative, tecnologie*, Budapest 2008, pp. 21-32. L. Malnati, in particolare, sottolinea come "nessuna delle indagini previste è realmente risolutiva. Se le ricerche d'archivio, bibliografiche, di superficie e le tecniche di fotointerpretazione possono certamente individuare, con buoni margini di sicurezza, aree di interesse archeologico, non possono al contrario provare che le aree per cui mancano informazioni siano prive di resti archeologici.

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Per quanto riguarda l'**accessibilità** al parco, le aree interessate dal progetto risultano facilmente raggiungibili; l'accesso all'area parco potrà avvenire dalla SP48 del Basso Melfese, l'accessibilità alle singole aree in cui sono collocati gli aerogeneratori si avrà mediante viabilità locale/interpodereale.

Alcuni tratti di queste strade sterrate necessitano interventi di miglioramento e adeguamento della sede stradale, al fine di consentire il passaggio di trasporti eccezionali, tuttavia non saranno necessari movimenti terra significativi, per le condizioni generalmente discrete delle stesse.

La **viabilità interna al parco** eolico sarà costituita da una serie di infrastrutture, in gran parte esistenti e adeguate alle attività previste, in parte da adeguare e/o da realizzare ex-novo, che consentiranno di raggiungere agevolmente tutte le postazioni in cui verranno installati gli aerogeneratori.

La realizzazione di nuovi tratti stradali sarà contenuta e limitata ai brevi percorsi che vanno dalle strade esistenti all'area di installazione degli aerogeneratori; i percorsi stradali ex novo saranno genericamente realizzati in massicciate tipo macadam (oppure cementata nei tratti in cui le pendenze dovessero diventare rilevanti) similmente alle carrarecce esistenti e avranno una larghezza pari a 4 m per uno sviluppo lineare pari a circa 2.369,7 metri.

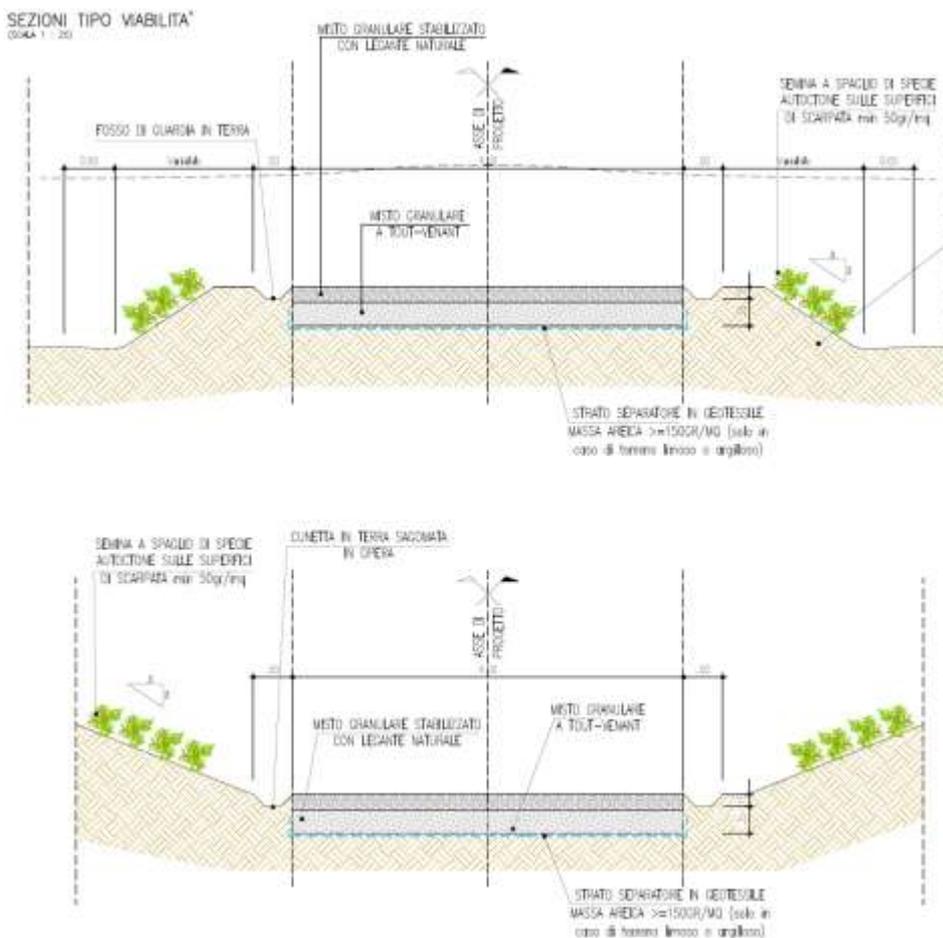


Figura 1 Sezioni stradali tipo

Lo strato di terreno vegetale proveniente dalla decorticazione sarà opportunamente separato dal materiale proveniente dallo sbancamento, per poter essere riutilizzato nei riporti per il modellamento superficiale delle scarpate e delle zone di ripristino dopo le lavorazioni.

Lo strato superficiale della soprastruttura sarà realizzato in misto granulare stabilizzato di spessore minimo pari a 10 cm e massimo di 20 cm. Gli spessori del sottofondo e della sovrastruttura potranno subire delle variazioni, non significative, in fase di progettazione esecutiva, al fine di garantire le specifiche richieste dalla società di trasporto dei componenti.

Inoltre, per ridurre il fenomeno dell'erosione delle nuove strade causato dalle acque meteoriche, lungo i cigli delle stesse sono previste delle fasce di adeguata larghezza, realizzate con materiale lapideo di idonea pezzatura che, oltre a consentire il drenaggio delle stesse acque meteoriche saranno di contenimento allo strato di rifinitura delle strade.

Nelle zone in cui le strade di progetto percorreranno piste interpoderali esistenti, ove necessario, le opere civili previste consisteranno in interventi di adeguamento della sede stradale per la circolazione degli automezzi speciali necessari al trasporto degli elementi componenti l'aerogeneratore. Detti adeguamenti prevedranno raccordi agli incroci di strade e nei punti di maggiore deviazione della direzione stradale e ampliamenti della sede stradale nei tratti di minore larghezza. Nella fattispecie, le necessità di trasporto dei componenti di impianto impongono che le strade abbiano larghezza minima di 4 m, nei tratti in curva la larghezza potrà essere aumentata ed i raggi di curvatura dovranno essere ampi (almeno 70 m); saranno quindi necessari interventi di adeguamento di alcune viabilità presenti al fine di consentire il trasporto degli aerogeneratori.

Si precisa che gli allargamenti delle sedi stradali avverranno in sinistra o in destra in funzione dell'esistenza di vegetazione di pregio (aree arborate o colture di pregio); laddove non si riscontrassero situazioni particolari, legate all'eventuale uso del territorio, l'allargamento avverrà indifferentemente in entrambe le direzioni.

Tutte le strade realizzate ex novo saranno, in futuro, solo utilizzate per la manutenzione degli aerogeneratori, chiuse al pubblico passaggio (ad esclusione dei proprietari dei fondi interessati), e saranno realizzate seguendo il più possibile l'andamento topografico esistente in loco.

Per quanto possibile, all'interno dell'area di intervento si cercherà di utilizzare la viabilità esistente, costituita da stradine interpoderali in parte anche asfaltate, eventualmente adeguate alle necessità sopra descritte.

L'adeguamento potrà consistere:

- nella regolarizzazione e spianamento del fondo;
- nell'allargamento della sede stradale;
- nel cambiamento del raggio di alcune curve.

L'energia prodotta dai singoli aerogeneratori del parco eolico verrà trasportata alla Stazione Utente 30/150 kV, con funzione di trasformazione ed immessa nella RTN tramite il sistema di sbarre presente nella stessa. I collegamenti tra il parco eolico e la Stazione Utente avverranno tramite **linee in MT interrate**, esercite a 30 kV, ubicate sfruttando per quanto possibile la rete stradale esistente ovvero lungo la rete viaria da adeguare/realizzare ex novo nell'ambito del presente progetto.

4. INQUADRAMENTO STORICO-TERRITORIALE

4.1 Inquadramento territoriale geografico e geologico

L'area interessata dalle opere è compresa nel territorio comunale di Melfi, nei F. 175 IIISE e 175 IISO dell'IGM. Il Territorio è caratterizzato dall'affioramento di sedimenti oligo-miocenici, di formazione flyscioide, composti da argilliti varicolori siltose, calcareniti, arenarie e depositi marini pliocenici. È delimitato a sud dai margini della catena montuosa appenninica dominata dal Monte Vulture e verso nord/nord-est dall'ampia depressione della fossa bradanica segnata da una lunga vallata che si sviluppa dal fiume Ofanto fino al Torrente Olivento. L'altimetria di tutta la zona è compresa entro i 600 metri s.l.m. La costituzione essenzialmente argillosa dei rilievi collinari conferisce una morfologia piuttosto dolce con versanti che degradano alle quote inferiori con lievi pendenze. Lungo la fascia collinare si aprono ampie zone seminative miste a pascoli che si estendono fino a ridosso dell'Ofanto. In prossimità dei centri abitati si infittiscono, invece, le aree coltivate ad uliveti, frutteti, vigneti e colture specializzate.

L'idrografia dell'area è segnata dal corso del fiume Ofanto a nord e ad ovest, dal fiume Olivento ad est e da una serie di valloni che interessano soprattutto il versante nord-occidentale.

4.2 Archeologia dell'area

L'area destinata alla realizzazione dell'impianto rientra nel comparto orientale della regione posto lungo il corso del fiume Ofanto, culturalmente definibile come area daunia³, punto d'incontro di tre distinte entità culturali: Dauni e Peuceti da una parte e le popolazioni "nord-lucane" gravitanti nell'area del potentino dall'altra. Nel corso del V secolo a.C., l'arrivo di nuclei sannitici dall'area appenninica, ben documentato in tutto il comprensorio venosino dall'uso della lingua osca in un insediamento daunio⁴, sottolinea la centralità di quest'area nella fitta rete di contatti e scambi culturali in atto dall'età arcaica alla conquista romana quando questo territorio sarà inserito nella *regio II, l'Apulia*⁵.

I primi rinvenimenti archeologici risalgono all'inizio del Novecento mentre le indagini sistematiche hanno inizio a partire dalla metà degli anni Cinquanta. Tali indagini hanno interessato anzitutto il settore sud-orientale della collina Chiucchiari, successivamente la collina dei Cappuccini ed il pianoro di Valleverde, permettendo di riportare alla luce importanti contesti funerari di età arcaica. Ulteriori indagini si sono concentrate nelle località Leonessa e Valleverde ed hanno restituito resti di agglomerati rurali di età romana.

³ Marchi 2010, pp. 29-34; Tagliente 1999, pp. 393-400.

⁴ Marchi 2010, pp. 29-44, con la relativa bibliografia.

⁵ Ead. 2008, p. 51.

Le indagini topografiche condotte in questo comparto territoriale coordinate da M. L. Marchi hanno registrato la presenza di numerosi siti archeologici, ricostruendo l'organizzazione del territorio dall'età preistorica all'età medioevale⁶.

Le più recenti indagini di archeologia preventiva, legate alle attività edili relative alla realizzazione di grandi impianti eolici che hanno interessato, a partire dal 2014, il settore nord-occidentale del comprensorio comunale, hanno permesso di aggiungere ulteriori dati relativi alla frequentazione dell'età del ferro e dell'età arcaica⁷.

Nella **FASE PRE-PROTOSTORICA** le presenze insediative privilegiano le aree prospicienti la valle dell'Ofanto; nel territorio in esame è documentata una importante frequentazione **eneolitica** e **neolitica** emersa durante le ricerche condotte dall'Università di Roma la Sapienza nel settore nord-orientale del territorio comunale, al confine con il territorio di Lavello, e dall'Istituto di Paleontologia dell'Università di Roma in località Leonessa. All'età del ferro risalgono invece i rinvenimenti in contrada Leonessa, Rendina e San Nicola di Melfi.

Per un'ampia fase storica, compresa tra l'**ETÀ DEL BRONZO** e l'**ETÀ ARCAICA**, l'area a sud dell'Ofanto restituisce un articolato sistema insediativo all'interno del quale primario è il sito di toppo D'Aguzzo, che rientra entro i limiti territoriali del comune di Rapolla⁸.

Per l'**ETÀ ROMANA** le testimonianze archeologiche risultano piuttosto consistenti. L'arrivo dei romani nella regione nel corso del III secolo a. C. è segnato dalla fondazione di *Venusia* nel 291 a.C.⁹, da questo momento il comprensorio di Melfi viene inserito nel territorio coloniale, segnando ancora una volta una zona di confine tra l'Apulia e la Lucania.

Nel territorio numerosissime sono le tracce legate ad una massiccia occupazione legata all'assegnazione di lotti di terre ai coloni-soldato romani. Si tratta di una frequentazione piuttosto articolata già documentata nell'area prossima a Venosa, legata al sistema della centuriazione che prevedeva assegnazioni pari a circa 4-5 ha (corrispondenti a 16-20 iugeri) per colono¹⁰. All'età repubblicana si datano la maggior parte dei siti individuati. Si tratta di piccole fattorie o impianti rurali di piccole e medie dimensioni, che in alcuni casi si impostano sui resti di abitati preesistenti dell'età del Bronzo ed i altri si trasformeranno in ville o impianti polinucleati, realizzati a volte inglobando i precedenti edifici.

All'età imperiale si data la frequentazione più consistente, riferibile all'impianto di grandi ville rustiche provviste di settore residenziale ed impianto produttivo, che in alcuni casi si sostituiscono a preesistenti strutture. Molti degli insediamenti imperiali hanno una continuità di vita fino all'età tardoantica strutturandosi in agglomerati di dimensioni anche piuttosto estese e mantengono una vocazione produttiva¹¹.

Per le **ETÀ ALTOMEDIOEVALE E MEDIEVALE** si ricostruisce una rete insediativa che predilige ancora le sommità delle colline a dominio delle valli sottostanti. Melfi come gli altri comuni della valle dell'Ofanto presentano un impianto alto-medioevale accentrato intorno al castello, il palazzo nobiliare e la Chiesa. Gli ampliamenti

⁶ Marchi 2010.

⁷ Nell'elenco dei siti noti sono state inserite anche le aree di frammenti di materiale individuate durante le attività di ricognizione a partire dal 2014.

⁸ Marchi 2010, p. 72 (sito 154) con relativa bibliografia.

⁹ M. L. Gualandi, C. Palazzi, M. Paletti, *La Lucania Orientale*, in A. Giardina, A. Schiavone, *Società romana e produzione schiavistica. L'Italia: insediamenti e forme economiche*, Bari-Roma 1981, pp. 155-179.

¹⁰ Marchi-Sabbatini 1996, pp. 111-114; Marchi 2004, pp. 1131-117; Marchi 2008b, pp. 57-58; Marchi 2010, pp. 39, 40; 181-206; pp. 258-262; 280.

¹¹ Marchi 2010, pp. 264-278.

medievali e le espansioni del XVII e XIX secolo d.C. non alterano il perimetro storico e mantenendo pressoché intatto l'antico nucleo alto-medioevale¹².

In tutto il territorio, lungo i tratturi, si ricostruiscono importanti segni legati all'allevamento itinerante: masserie, iazzi, sorgenti e fontane, cappelle e cippi votivi¹³. Elementi di un sistema rurale caratterizzato fin dal XVI secolo da masserie isolate, molte delle quali anche risultano oggi abbandonate e ridotte a ruderi, altre invece mantengono inalterate le caratteristiche architettoniche originarie (torri angolari, gariffe e feritoie) e gli elementi decorativi (portali e stemmi).

Le masserie scandiscono il paesaggio storico e rappresentano la testimonianza più recente del lungo cammino socio-economico che le campagne hanno percorso dall'epoca federiciana fino al secolo scorso.

L'interesse della autorità regia allo sfruttamento del territorio ha indirizzato interventi legislativi sin dal periodo normanno con l'amministrazione dei tributi sul pascolo e si strutturano con Federico II¹⁴. Al suo operato si deve, probabilmente, l'istituzione della *Mena delle pecore* in Puglia¹⁵, attività che verrà regolamentata in età aragonese con l'imposizione di dogane e pagamenti fiscali (la *Regia Dogona per le pecore in Puglia*) da Alfonso I d'Aragona¹⁶ e resterà in vigore fino all'inizio del XIX secolo.

4.3. Schede dei siti noti

Elenco delle segnalazioni:

N. ID	LOCALITA'	DESCRIZIONE	DATAZIONE
1	Candela (FG) - Camarda	Ponte romano	Età romana
2	Ascoli Satriano (FG) – Spavento	Sito pluristratificato	Neolitico antico / Età tardoantica
3	Ascoli Satriano (FG) – Spavento	Casa rurale	Età tardoantica
4	Melfi (PZ) - San Nicola di Melfi	Insedimento	Paleolitico recente/età neolitica/età romana
5	Melfi (PZ) – Posta del Barone	Aree di frammenti	Età Romana III sec. a.C./età tardo antica
6	Melfi (PZ) – Vaccareccia	Necropoli	Età imperiale (I - II sec. d.C.)
7	Melfi (PZ) - Masseria Parasacco-	Strutture	Età romana

¹² Mibac, Regione Basilicata, *Buone Pratiche per la lettura del paesaggio, L'alto Bradano. Progetto pilota per lo studio del territorio e buone pratiche per l'adeguamento dei piani paesistici*, 2006, pp. 20-25.

¹³ L. Franciosa, *La transumanza nell'Appennino centro-meridionale*, Napoli 1964, p. 54.

¹⁴ T. Pedio, *Le masserie Curie Regis della zona del Vulture*, «Radici. Rivista lucana di storia cultura del Vulture», VIII 1991, pp. 53-54.

¹⁵ Con la *Costitutio de animalis in pascuis assegnandis*, inserita nelle Costituzioni di Melfi del 1231, si opera una redistribuzione delle terre. Il provvedimento era volto a regolamentare le imposte sulle attività agro-pastorali e sui modi di riscossione. Nel contempo la *Costitutio sive Encyclicasuper Massariis Curie* si occupava della gestione delle masserie regie. Sull'argomento si vda R. Licinio, *Masserie medievali. Masserie, massari e carestie da Federico II alla dogana delle pecore*, Bari 1998, p. 161.

¹⁶ Con la *Prammstica* del I Agosto 1447 Alfonso I costituiva la *Dogana della Mena delle Pecore* che prevedeva una serie di percorsi obbligati per gli spostamenti, soggetti a dazi.

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

	Fontana Pilone		
8	Lavello (PZ) – Isca Colonna	Villa rustica	Età imperiale-età tardoantica
9	Lavello (PZ) – Lenze	Edificio rurale	Età repubblicana-età imperiale
10	Lavello (PZ) – Lenze	Ritrovamento tegola con bollo	Età repubblicana-età imperiale
11	Lavello (PZ) – Masseria Cilenti	Villa	Età preistorica/ Età repubblicana-età imperiale
12	Lavello (PZ) – Vallone La Levata	Insediamiento	Neolitico
13	Lavello (PZ) – Masseria Cilenti	Struttura	Età imperiale
14	Lavello (PZ) – La Barca	Area di frammenti	III sec. a.C. – I d.C. – età tardoantica
15	Lavello (PZ) – Masseria Catena	Insediamiento	Età preistorica - III sec. a.C. - I sec. d.C.
16	Lavello (PZ) – La Barca	Insediamiento/tombe/Edificio rurale	Età preromana/Età repubblicana/ V-IV a.C.
17	Lavello (PZ) – Barca/Ponte Rotto	Insediamiento rurale	Età Repubblicana
18	Lavello (PZ) – Pozzo D'Alitta	Villa - necropoli	Età repubblicana-età tardoantica
19	Lavello (PZ) – Li Piani	Area di frammenti	Età imperiale
20	Lavello (PZ) – Catena	Edificio rurale	Età repubblicana-età imperiale
21	Lavello (PZ) – Catena	Villaggio	Età preistorica
22	Lavello (PZ) – Vallone La Levata	Insediamenti	Neolitico
23	Melfi (PZ) – Posticchia di Parasacco	Insediamiento rurale	V sec. a.C. - I sec. d.C.
24-30	Melfi (PZ) - Parasacchiello	Aree di frammenti	Età protostorica/ età del Bronzo/ età repubblicana-imperiale
31-33	Melfi (PZ) - Masseria Montelungo	Strutture/villa	Età eneolitica/ età repubblicana-imperiale/età tardo-antica
34	Melfi (PZ) - Masseria S. Giorgio	Insediamiento	Neolitico
35	Melfi (PZ) - Pezza Nuova	Insediamiento rurale	I-VI sec. d.C.

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

36	Melfi (PZ) - Camarda Vecchia	Struttura rurale moderna (?)	n.d.
37	Melfi (PZ) - Camarda Vecchia	struttura rurale –villa a carattere produttivo	II-IV sec. d.C.
38	Melfi (PZ) - Leonessa	Strutture	Età romana
39	Melfi (PZ) - Leonessa	Edificio-necropoli	Età arcaica / età romana
40	Melfi (PZ) – Masseria Celano	Struttura moderna	Età moderna
41	Melfi (PZ) – Celano/ Catapane	Epigrafe funeraria	Età imperiale (fine II - prima metà III sec. d.C.)
42	Melfi (PZ) – Masseria Celano	Insediamiento rurale	IV-VI sec. d.C.
43	Melfi (PZ) – Catapane	Area di frammenti	III-II sec. a.C.
44	Melfi (PZ) – Catapane	Insediamiento rurale	Età moderna(?)
45	Melfi (PZ) – Grotte di Gambino	Area di frammenti	Età moderna(?)
46	Melfi (PZ) – Casalini (Grotte di Gambino)	Strutture e sepolture	n.d.
47	Melfi (PZ) – Masseria Catapaniello	Area di frammenti	Età moderna(?)
48	Melfi (PZ) – Pezza Nuova	Area di frammenti	I-V sec. d.C.
49	Melfi (PZ) – Masseria Catapaniello	Area di frammenti	Età moderna(?)
50	Melfi (PZ) – Masseria Catapaniello	Area di frammenti	Età tardo-imperiale
51	Melfi (PZ) – Serra dei Canonici	Abitato	Età neolitica-eneolitica/Età romana/età tardo – antica
52	Melfi (PZ) – Serra dei Canonici	Area di frammenti	Età tardo-imperiale o altomedievale?
53	Melfi (PZ) – Serra dei Canonici	Area di frammenti	Età tardo-imperiale o altomedievale
54	Lavello (PZ) – Diga di Rendina	Insediamiento	Neolitico
55-60	Lavello (PZ) – Tartaro di Viscilicchio	Area di frammenti	Età del bronzo/età romana
61	Lavello (PZ) – Contrada S. Francesco	Aree di frammenti	Età del bronzo – III/II sec. d.C.
62	Lavello (PZ) – Contrada S. Francesco	Area di frammenti	n.d.

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

63	Lavello (PZ) – Contrada S. Francesco	Miliario	Età imperiale
64	Lavello (PZ) – La Mezzana	Area di frammenti	Età repubblicana
65	Lavello (PZ) – La Mezzana	Area di frammenti	III a.C.-VI d.C.
66	Lavello (PZ) – Fontana del Cimitero-La Torre	Area di frammenti	Età Romana
67	Lavello (PZ) – Portarino	Area di frammenti	III a.C.-V d.C.
68	Lavello (PZ) – Cimitero	Insediamiento	VIII-VII a.C.; V-III a.C.
69	Lavello (PZ) – Gravetta	Villa – edificio di culto	Età preromana-età imperiale
70	Lavello (PZ) – Casino	Insediamiento	Età Protostorica - età preromana
71	Lavello (PZ) – San Felice	Area di frammenti	Età preromana-altomedioevo
72	Lavello (PZ) – Verdedomus	Necropoli	VI-VII d.C.
73	Lavello (PZ) – San Felice	Insediamiento – necropoli – area di frammenti	Età preromana – età tardoantica
74	Lavello (PZ) – Mezzana Tristano	Area di frammenti	Età preromana-età imperiale
75-76	Lavello (PZ) – Rosaria La Pastora	Aree di frammenti (villa/edificio rurale)	I sec. a.C. - VI d.C.
77	Lavello (PZ) – Casa del Diavolo	Villa	Età imperiale-età tardoantica
78	Lavello (PZ) – Suffunnata	Area di frammenti (Villa)	Età imperiale
79	Lavello (PZ) – Suffunnata	Area di frammenti (villa rustica)	I a.C.-VII d.C.
80	Lavello (PZ) – Suffunnata	Area di frammenti (edificio rurale)	Età imperiale
81	Lavello (PZ) – Suffunnata	Aree di frammenti	II-I a.C. - Età imperiale
82	Lavello (PZ) – Suffunnata	Area di frammenti (fattoria)	Età romana
83	Lavello (PZ) – Suffunnata	Area di frammenti (insediamento rurale)	Età imperiale
84-87	Melfi (PZ) - Tratturo dei Risati/ Colabella	Abitato	età repubblicana –imperiale (III sec. a.C.-III sec. d.C.)
88	Melfi (PZ) - Masseria Lomia	Abitato	Età romana

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

89	Melfi (PZ) - Mataura	Insediamiento	Media e tarda età imperiale
90	Melfi (PZ) - Mataura	Insediamiento	Media e tarda età imperiale
91	Melfi (PZ) - Monte Carbone/Mataura	Insediamiento	Fra tarda età repubblicana e media età imperiale
92	Melfi (PZ) - Rendina - Dida Abate Lomia	Area di frammenti	Età del Bronzo – età repubblicana
93	Melfi (PZ) - Rendina - Dida Abate Lomia	Area di frammenti	Età triumvirale
94	Melfi (PZ) - Rendina - Dida Abate Lomia	Area di frammenti	n.d.
95-97	Melfi (PZ) - Pezza della Breccia/ Masseria Mangiagallo/ Pezza della Breccia (Masseria Dardes)	Aree di frammenti	Età del Bronzo/età repubblicana –imperiale (III sec. a.C.-III sec. d.C.)
98	Melfi (PZ) - Masseria Dardes	Area di frammenti	Età del Bronzo/età repubblicana - età imperiale
99	Melfi (PZ) - Masseria Dardes	Area di frammenti	Età repubblicana - prima età imperiale
100	Melfi (PZ) - Masseria Dardes	Area di frammenti	Età repubblicana - età imperiale
101	Melfi (PZ) - Masseria Dardes	Area di frammenti	Età repubblicana - prima età imperiale
102	Melfi (PZ) - Masseria Dardes	Area di frammenti	Età repubblicana
103	Melfi (PZ) - Masseria Dardes	Area di frammenti	n.d.
104	Melfi (PZ) - Masseria Dardes	Area di frammenti	n.d.
105	Rapolla (PZ) – Masseria Dardes	Area di frammenti	n.d.
106	Lavello (PZ) – Masseria Brienza	Area di frammenti	II-I a.C. - Età imperiale
107	Lavello (PZ) – Masseria Brienza	Area di frammenti	Età repubblicana (III-II sec. a.C.)
108	Lavello (PZ) – Masseria Brienza	Area di frammenti	Età imperiale (I sec. a.C.-III sec. d.C.)
109	Lavello (PZ) – Masseria Brienza	Area di frammenti	Età del Bronzo/età repubblicana
110	Lavello (PZ) – Masseria Brienza	Area di frammenti	Età repubblicana
111	Lavello (PZ) – Masseria Brienza	Area di frammenti	Età repubblicana

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

112	Lavello (PZ) – Felciatizza	Area di frammenti	Età triumvirale
113	Lavello (PZ) – S. Angelo	Area di frammenti (villa)	III sec. a.C. – I d.C.
114	Venosa (PZ) – S. Angelo	Area di frammenti	Età imperiale
115	Venosa (PZ) – S. Angelo	Area di frammenti	Età del bronzo
116	Lavello (PZ) – Piani di Scaccia	Area di frammenti	Età romana
117	Lavello (PZ) – Masseria di S. Barbato	Area di frammenti	II-V d.C.
118	Lavello (PZ) – Fontana di S. Barbato	Area di frammenti	III a.C.-V d.C.
119	Lavello (PZ) – Culo dell’Uovo	Area di frammenti	Età del Bronzo/età repubblicana
120	Lavello (PZ) – Culo dell’Uovo	Area di frammenti	Età del Bronzo/età repubblicana
121	Lavello (PZ) – Culo dell’Uovo	Area di frammenti	età repubblicana
122	Lavello (PZ) – Vallone Rossana	Area di frammenti	III-I a.C.
123	Melfi (PZ) – Rendina/Diga Abate Lomia	Area di frammenti – strutture murarie	Età del Bronzo – III sec. a.C./età tardoantica
124	Melfi (PZ) - Rendina/Diga Abate Lomia	Area di frammenti	Età del Ferro
125	Melfi (PZ) - Rendina/Diga Abate Lomia	Area di frammenti	Età romana
126	Lavello (PZ) – Pupoli	Area di frammenti	n.d.
127	Lavello (PZ) – Valle Cozzetta	Area di frammenti	Età neolitica/età repubblicana/sito altomedievale
128	Lavello (PZ) – Posta Ricci	Area di frammenti	III-VI d.C.
129	Lavello (PZ) – Piani delle Mandorle	Area di frammenti	I a.C.-I d.C.
130	Lavello (PZ) – Piani delle Mandorle	Area di frammenti	Età del Bronzo
131	Lavello (PZ) – La Madonnina	Area di frammenti	Età protostorica/età preromana
132	Lavello (PZ) – Posta Ricci/Sorgenti del Crapellotto	Area di frammenti	Neolitico

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

133	Lavello (PZ) – Fontana Annatoli	Area di frammenti	Età repubblicana
134	Lavello (PZ) – Pupoli	Area di frammenti	III a.C.-V d.C.
135	Lavello (PZ) – Pupoli	Area di frammenti	Età romana
136	Lavello (PZ) – Pupoli	Area di frammenti	Età romana
137	Melfi (PZ) – Camarda Vecchia	Area di frammenti	Neolitico
138	Melfi (PZ) – Camarda Vecchia	Area di frammenti	IV-III sec. a.C.
139	Melfi (PZ) – Camarda Vecchia	Area di frammenti	Fra tarda età augustea ed età tardoantica
140	Melfi (PZ) – Camarda Vecchia	Area di frammenti	I-VI sec. d.C.
141	Melfi (PZ) – Tesoro	Area di frammenti	Età tardoantica-altomedievale?
142	Melfi (PZ) – Tesoro	Area di frammenti	Dal III sec. a.C. in poi
143	Melfi (PZ) – Masseria Carla Francesca	Area di frammenti	Età romana-tardoantica
144	Melfi (PZ) – Masseria Carla Francesca	Area di frammenti	II-VI sec. d.C.?
145	Melfi (PZ) – Masseria Carla Francesca	Area di frammenti	IV-II sec. a.C.?
146	Melfi (PZ) – Masseria Galliano	Area di frammenti	IV-II sec. a.C.?

ID 1		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 16	CMR: Barbara Taddei
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Foggia
Definizione:		Comune di: Candela
		Località: Camarda
		Riferimenti IGM: 175 III-NE (CANESTRELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	ponte	
OGT:		
Descrizione:		
Resti di strutture relative a un ponte di età romana. Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIU000074		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

DTR:	Età romana	
BIBR:	Volpe G., <i>La Daunia nell'età della romanizzazione</i> , 1990; Alvisi G., <i>La viabilità romana della Daunia</i> , 1970	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 2

Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 16	CMR: Barbara Taddei
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Foggia
Definizione:		Comune di: Ascoli Satriano
		Località: Spavento
		Riferimenti IGM: 175 III-NE (CANESTRELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	sito pluristratificato	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Ampia area caratterizzata dalla presenza di ceramica di impasto neolitica sulla superficie del terreno agricolo. L'area è collocata all'interno di un'area più vasta, nella quale la lettura aerofotografica e la successiva verifica sul campo hanno permesso di riconoscere la presenza di un villaggio, che ha restituito un'ampia varietà di tipologie ceramiche, alcune delle quali inquadrabili nel momento finale dell'Età del Bronzo (ciotole carenate con profilo a "S", ceramica protogeometrica iapigia); la continuità d'uso del sito di Spavento sino alla prima Età del Ferro è documentata dalla presenza di ceramica geometrica protodaunia (acroma e dipinta, con motivo a graticcio e a pseudotenda). Gli scavi condotti nell'area dell'abitato preliminarmente alla realizzazione di un parco eolico hanno consentito il rinvenimento di settori dell'abitato di IX - pieno VII sec. a.C. (piani di frequentazione e possibili strutture abitative di cui si segnalano unità capannicole con limitrofe aree ad uso domestico e una struttura di forma pseudo circolare forse adibita anch'essa a spazio abitativo) e di nuclei sepolcrali (sono state rinvenute complessivamente 7 tombe assegnabili, sulla base dei corredi funerari, nell'ambito del VIII sec. a.C.).</p> <p>Nella parte orientale dell'area occupata da questo villaggio, è stata individuata una piccola area di concentrazione di reperti ceramici e laterizi di età tardoantica sulla superficie del terreno agricolo, riconducibile alla presenza di una casa rurale.</p> <p>Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIP000140</p>		
DTR:	Neolitico antico / Età tardoantica	
BIBR:	Antonacci Sanpaolo E., <i>Indagini topografiche nel territorio di Ascoli Satriano. Storia del popolamento in età romana</i> , 1991/1992, pp. 123-124; Corrente M., Conte G., Musmeci D., Pierno M., Gravina A., <i>Centralità politico-economica del sito di Spavento (Ascoli Satriano) tra prima età del Ferro e prima età arcaica</i> , 2014, pp. 345-372	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 3

Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 16	CMR: Barbara Taddei

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Foggia	
Definizione:		Comune di: Ascoli Satriano	
		Località: Spavento	
		Riferimenti IGM: 175 III-NE (CANESTRELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso	
OGM:	dati bibliografici		
OGD:	casa rurale		
OGT:			
Descrizione: Piccola area di concentrazione di reperti ceramici e laterizi di età tardoantica sulla superficie del terreno agricolo, riconducibile alla presenza di una casa rurale. Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS000620			
DTR:	Età tardoantica		
BIBR:	www.cartapulia.it		
PAD:	PAV:	VRPR:	

ID 4			
Immagine:			
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo	
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza	
Definizione:		Comune di: Melfi	
		Località: San Nicola di Melfi	
		Riferimenti IGM: 175 III-SE (S. NICOLA DI MELFI)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso	
OGM:	dati bibliografici		
OGD:	insediamento		
OGT:			
Descrizione: Nella piana di S. Nicola di Melfi affacciata sul medio corso del fiume Ofanto, tracce di una frequentazione risalente alle fasi più recenti del Paleolitico, ritrovamento di tre strutture funerarie risalenti al IV-III millennio a.C. e resti di strutture murarie e di una fornace da attribuire ad un edificio rurale databile tra II e III sec. d.C. A poca distanza è stato individuato un diverticolo della via <i>Venusia-Herdonias</i> individuato tramite foto interpretazione da G. Alvisi			
DTR:	Paleolitico recente/età neolitica/età romana		
BIBR:	Tomay 2002, p. 23; Alvisi 1970, p. 67; Archivio Soprintendenza Potenza		
PAD:	PAV:	VRPR:	

ID 5			
Immagine:			
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo	
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza	
Definizione:		Comune di: Melfi	

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

		Località: Posta del Barone
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Aree di dispersione di fr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza" e indicati in bibliografia <i>Ager Venusinus II</i>, nn. siti 1 e 2.</p> <p>La prima area corrisponde ad una vasta area di 4500 mq in cui sono visibili materiale da costruzione, tessere musive, frammenti laterizi e ceramici (vernice nera, sigillata italica, sigillata africana C e D, ceramica africana da cucina, ceramica comune, anfore e <i>spathia</i>) a sud dell'ultimo terrazzo alluvionale creato dall'erosione del fiume Ofanto, in un'area pianeggiante a est di un antico percorso di collegamento con l'area apula. Presso il limite settentrionale, nel terreno depositato dalle esondazioni dell'alveo fluviale, è presente molto materiale accumulato, tra cui tegole e mattoni di <i>suspensurae</i>, blocchi di calcare e macine. Si ipotizza la presenza di una grande villa tardo antica.</p> <p>La seconda area, di ca. 1500mq, corrisponde ad una dispersione di fr. fittili che occupano un terranno alluvionale a sud dell'Ofanto. Resti di <i>suspensurae</i> e blocchi di calcare e macine, unitamente a fr. di ceramica comune, sigillata africana C e D attestano la presenza di una villa in uso dal III sec. a.C. al V sec. d.C. A questa area di dispersione si collega un'altra ampia concentrazione di fr. ceramici, posta a ca. 100 mt di distanza.</p>		
DTR:	Età Romana III sec. a.C./età tardo antica	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 45, nn. 1-2; Volpe 1990, p. 144, n. 246	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 6		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Vaccareccia	
	Riferimenti IGM: 175 III-SE (S. NICOLA DI MELFI)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Vasta necropoli scoperta durante la realizzazione della Bradanica. Sono state messe in luce 88 sepolture databili tra I e II sec. d. C., non lontane dal tracciato dell'Appia antica, nelle quali sono stati rinvenuti i resti di numerose scarpe chiodate. Si ipotizza la presenza di un <i>vicus</i> romano nella zona.</p>		
DTR:	Età imperiale (I - II sec. d.C.)	
BIBR:	Klein Andreau 1980, p. 351; Salvatore 1984, pp. 31-32, n. 33, figg. 10-11	
PAD:	PAV:	VRPR:

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

ID 7		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Masseria Parasacco-Fontana Pilone
		Riferimenti IGM: 1175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	strutture	
OGT:		
Descrizione: Area di 100 mq con frammenti di tegole, coppi, blocchi di murature in <i>opus incertum</i> , ceramica comune.		
DTR:	Età romana	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 45, n. 3; Volpe 1990, p. 144, n. 247	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 8		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Isca Colonna
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	villa rustica	
OGT:		
Descrizione: A 3,5 km a W di Lavello, lungo il margine del torrente Olivento, è stata individuata un'area vasta area con frammenti ceramici, tegole, coppi, sigillata italica, sigillata africana A e D. sono visibili cinque muri paralleli che formano quattro stretti ambienti.		
DTR:	Età imperiale-età tardoantica	
BIBR:	Volpe 1990, p. 150, n. 270	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 9		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Mezzana del Cantore

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Edificio rurale	
OGT:		
Descrizione: A 4 km da Lavello, è stata individuata un'area con frammenti ceramici, macine di trachite, pesi da telaio, tegole e ceramica a vernice nera e sigillata italica.		
DTR:	Età repubblicana-età imperiale	
BIBR:	Volpe 1990, p. 150, n. 270	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 10		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Mezzana del Cantore	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	tegola con bollo	
OGT:		
Descrizione: È stata ritrovata una tegola con bollo <i>Minatiae L. F.</i>		
DTR:	Età romana	
BIBR:	Salvatore 1984, p. 25, n. 3	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 11		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Masseria Cilenti	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Villa	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata una vasta area con materiale edilizio (mattoni per colonne, mattoncini di <i>spicatum</i> , blocchi calcarei, lacerti musivi e di intonaco, laterizi, tegole e coppi (anche una tegola con bollo <i>MINATIAE</i>		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

<p><i>L.F.</i>). Durante i lavori agricoli sono emersi lacerti di murature, pavimentazioni musive e soglie. Tra la ceramica rinvenuta si segnala ceramica di impasto, geometrica daunia, vernice nera, ceramica di <i>Gnathia</i>, sigillata italica e africana, ceramica comune e anfore. Ampia villa con zona residenziale e zona produttiva. Si segnala anche un'occupazione preistorica.</p>		
DTR:	Età preistorica/ Età repubblicana-età imperiale	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 46, n. 11; Volpe 1990, pp. 153-154, nn. 275-276	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 12		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Vallone La Levata	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Insediamento	
OGT:		
Descrizione: Nei pressi del fiume Olivento si identifica un'area con frammenti di ceramica di impasto.		
DTR:	Neolitico	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 58, n. 45	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 13		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Masseria Cilenti	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	struttura	
OGT:		
Descrizione: A circa 300 m a sud-est della masseria si segnala il rinvenimento di una vasca rettangolare (m 3 x 1.60 x 1.20) costruita in opera cementizia e rivestita in cocciopesto. Nella parte superiore dei lati corti sono presenti due condutture fittili a sezione quadrata (c 7x 7). Tratti di condutture sembra siano state individuate durante le arature in direzione di masseria Cilenti. La struttura identificabile come <i>lacus olearius</i> sembra possa collocarsi in età imperiale.		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

DTR:	Età imperiale	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 47, n. 12	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 14

Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: La Barca	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Insediamento	
OGT:		
Descrizione:		
Su un basso terrazzo formato dall'erosione del torrente Crapellotto, si segnala un'area di circa mq 900 molto densa con frammenti laterizi, materiale da costruzione e ceramica. È possibile ipotizzare la presenza di una villa che per il materiale presente si può collocare cronologicamente tra il III sec. a.C. e il I d.C. con una ripresa in età tardoantica.		
DTR:	III sec. a.C. – I d.C. – età tardoantica	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 47, n. 14	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 15

Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Masseria Catena	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Insediamento	
OGT:		
Descrizione:		
A 500 m ca. a sud del torrente Olivento, è stata segnalata una vasta area di 1500 mq con presenza di ceramica di impasto. Insediamento posto lungo il corso dell'Ofanto (età preistorica). A N della moderna masseria, è stata individuata un'area di 800 mq con laterizi e ceramica (comune e vernice nera) attribuibile ad un edificio rurale. Diverse nell'area sono le segnalazioni di aree di frammenti di laterizi e ceramica (ceramica comune, vernice nera e sigillata italiana).		
DTR:	Età preistorica - III a.C. - I d.C.	
BIBR:	Ager Venusinus II, pp. 45-46, nn. 6, 7, 8, 9, 10	

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

PAD:	PAV:	VRPR:
-------------	-------------	--------------

ID 16		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: La Barca
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Insediamento/tombe/Edificio rurale	
OGT:		
Descrizione: Nell'area sono da segnalare aree di frammenti di laterizi e ceramica. Inoltre notizie orali segnalano il rinvenimento di materiali appartenenti a un corredo funerario del V-IV a.C. Si segnala una occupazione di età preromana.		
DTR:	Età preromana/Età repubblicana/ V-IV a.C.	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 47, n. 14, p. 48 nn. 22, 23	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 17		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Barca/Ponte Rotto
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Insediamento rurale	
OGT:		
Descrizione: Nell'area sono da segnalare aree di frammenti di laterizi e ceramica. Inoltre notizie orali segnalano il rinvenimento di materiali appartenenti a un corredo funerario del V-IV a.C. Si segnala una occupazione di età preromana.		
DTR:	Età repubblicana	
BIBR:	Volpe 1990, p. 156, n. 294	
PAD:	PAV:	VRPR:

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

ID 18		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Pozzo D'Alitta
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Villa - necropoli	
OGT:		
Descrizione: È stata segnalata una vasta area di frammenti ceramici, tegole, coppi, macine di trachite, pesi da telaio, parte di un sarcofago in pietra, ceramica a vernice nera, sigillata italica; nelle vicinanze è stata individuata una necropoli tardo-antica.		
DTR:	Età repubblicana-età tardoantica	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 50, n. 37; Volpe 1990, pp. 155- 156, n. 292; Ciriello-Marchetta-Bruscella- Marinelli-Santarelli 2015, p. 109	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 19		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Li Piani
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Individuata area di frammenti		
DTR:	Età imperiale	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 47, n. 13	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 20		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

		Località: Catena
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Edificio rurale	
OGT:		
Descrizione: Segnalata un'area di piccole dimensioni con frammenti ceramici in superficie (ceramica a vernice nera e sigillata), tegole, macine di trachite e alcune strutture murarie.		
DTR:	Età repubblicana-età imperiale	
BIBR:	Volpe 1990, p. 154, n. 277	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 21		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Catena	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Villaggio	
OGT:		
Descrizione: Sono stati individuati resti di pavimentazioni in argilla cotta con sottofondo in pietrisco, forno ovale e strutture di combustione in ciottoli; fossato semicircolare.		
DTR:	Età preistorica	
BIBR:	Di Chicco 1991, pp. 7-50	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 22		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Vallone La Levata	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Insediamenti	
OGT:		
Descrizione:		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Nei pressi del fiume Olivento si identifica un'area con frammenti di ceramica di impasto.	
DTR:	Neolitico
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 58, nn. 45, 46

ID 23		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Posticchia di Parasacco
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Insediamento rurale	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Ampia area di 1500 mq pianeggiante a nord della strada del Basso Melfese in cui sono visibili lacerti di strutture edilizie, frammenti di tegole, mattoni, materiale da costruzione, frammenti di <i>dolia</i> e di ceramica geometrica daunia, vernice nera, sigillata italica, ceramica comune, anfore appartenenti ad un vasto arco cronologico che va dal V sec. a.C al I sec. d.C., per cui si ipotizza la presenza di una fattoria sorta nella fase daunia e che continua a vivere fino alla prima età imperiale.</p> <p>Nella stessa località viene individuata un'area di 600 mq di frammenti fittili e laterizi a est del torrente Oliveto, per cui si ipotizza la presenza di una struttura rurale di età repubblicana.</p>		
DTR:	V sec. a.C. - I sec. d.C.	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 45, nn. 4, 5	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 24-30		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Parasacchiello
		Riferimenti IGM: 175 II SO
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Aree di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Aree di dispersione di fr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza" e indicati in bibliografia Ager Venusinus II, nn. siti 60-66.</p> <p>Le aree 70-71, 72-73 si collocano in una zona pianeggiante a nord della linea ferroviaria Rocchetta S. Antonio-Gioia del Colle. Frammenti fittili costituiti da ceramica di impasto e lacerti di concotto, rimandano ad un insediamento protostorico (sito 70).</p> <p>Molti frammenti ceramici di impasto, qualche frammento di laterizio e poca ceramica sigillata italica e comune, lasciano ipotizzare invece la presenza di un insediamento dell'età del Bronzo a cui si</p>		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

sovrappongono un piccolo edificio rurale di età imperiale (sito 71); mentre al centro di un'area di 400 mq pianeggiante, delimitata a nord dal fiume Ofanto e a sud dalle basse colline del Melfese, sono visibili scarsi frammenti ceramici di impasto, per cui si ipotizza la presenza di un piccolo nucleo insediativo dell'età del Bronzo (sito 72).

I siti 73, 75-76, invece, in cui sono visibili frammenti ceramici e laterizi, oltre che frammenti di industria litica, indicano la presenza di un insediamento preistorico e dell'età del Bronzo, su cui successivamente viene realizzato un edificio rurale di età repubblicana.

Il sito 74, infine, si riferisce ad un'ampia area di 500 mq pianeggiante in cui sono visibili frammenti di laterizi e ceramica comune, per cui si ipotizza la presenza di un edificio rurale di età repubblicana.

DTR:	Età protostorica/ età del Bronzo/ età repubblicana-imperiale	
BIBR:	Ager Venusinus II, pp. 62-63, siti 70-76	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 31-33

Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Masseria Montelungo	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	strutture/villa	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Aree di dispersione di fr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza" e indicati in bibliografia Ager Venusinus II, nn. siti 77-79.</p> <p>Le tre aree di dispersione si collocano sulla sommità di un colle affacciato a sud-est sulla valle dell'Ofanto, nei pressi di un edificio moderno in rovina. Sono visibili frammenti ceramici, laterizi, blocchetti calcarei e lacerti murari, per cui si ipotizza la presenza di una villa databile tra I e VI sec. d. C. (sito 79).</p> <p>Lungo un pendio degradante verso NO sono visibili frammenti ceramici e laterizi, per cui si ipotizza la presenza di un edificio rurale inquadrabile tra I e III sec. d.C. (sito 78).</p> <p>Le precedenti ricerche effettuate da M. Sampò segnalavano la presenza di ceramica d'impasto neolitica (sito 77).</p>		
DTR:	Età eneolitica/ età repubblicana-imperiale/età tardo-antica	
BIBR:	Ager Venusinus II, pp. 63-64, siti 77-79	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 34

Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Masseria S. Giorgio	
	Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)	

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Insediamento	
OGT:		
Descrizione: Tracce di frequentazione di età neolitica individuate durante le ricerche di M. Cipolloni.		
DTR:	Neolitico	
BIBR:	Cipolloni 1976, p. 12	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 35		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Pezza Nuova	
	Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Insediamento rurale	
OGT:		
Descrizione: Area di dispersione di frammenti fittili di forma ellissoidale con orientamento est-ovest, sviluppata su una superficie piana di circa 85.000 mq, corrispondente con un terrazzo posto sul bacino idrografico dell'Ofanto. Il materiale, costituito per lo più da frammenti di tegole piane, ceramici e da diversi blocchi parzialmente sbazzati pertinenti senza dubbio a più fabbricati antichi, si distribuisce in modo omogeneo su una grande area, su ambo i lati della strada asfaltata. A tal proposito molti blocchi risultano ammassati lungo i margini nord-orientali della strada, dove, a poca distanza è presente un vascone la cui messa in opera ha sicuramente causata la manomissione dei depositi antichi in questo settore. Mentre in questo caso le evidenze risultano riferibili al periodo imperiale e tardoantico, all'interno della stessa area sono stati recuperati alcuni frammenti pertinenti all'età del Ferro, in particolare un orlo di olletta con il motivo decorativo della tenda tra spalla e vasca e un frammento di ansa decorata a tacchette parallele. La posizione dei manufatti rinvenuti e la conformazione orografica permettono di esprimersi in modo sicuro e definitivo sull'ubicazione precisa del sito di riferimento. Villa imperiale a carattere produttivo e successivo abitato di età tardoantica.		
DTR:	I-VI sec. d.C.	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 36		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Camarda Vecchia	

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Insediamento rurale	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione di frammenti fittili di forma sub-circolare di circa 1500 mq, pianeggiante, intercettata all'interno di un campo da poco arato e con iniziale crescita di piantine di favino. Il materiale si distribuisce in modo uniforme ed è costituito quasi esclusivamente da frammenti laterizi, fortemente dilavati e mal conservati (in nessun caso si è in presenza di lastre con aletta), mentre la ceramica è pressoché assente ad eccezione di pochi frammenti in argilla depurata.</p> <p>La sporadicità del materiale laterizio e l'assenza di materiali ceramici diagnostici non consente di svolgere ulteriori analisi circa la natura del sito.</p> <p>Il materiale mobile recuperato non consente una interpretazione univoca del sito sia rispetto alla sua ubicazione e articolazione come pure sugli aspetti cronologici. L'esiguità e la natura dello stesso suggerisce, tuttavia, la pertinenza ad una struttura non monumentale, forse un casolare rurale di età moderna.</p>		
DTR:	n.d.	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 37		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Camarda Vecchia	
	Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	struttura rurale –villa a carattere produttivo	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione di frammenti fittili di forma ellissoidale, di circa 8000 mq, orientata est/ovest e segnata da una leggera pendenza da sud verso nord che diventa più accentuata via via che si procede verso questo lato. Il materiale si distribuisce in modo disomogeneo, con una concentrazione maggiore a sud – dunque nella parte alta – e più rarefatta a nord. A giudicare dalla posizione e dalla conformazione orografica dell'area in questione sembra che il materiale rinvenuto più a nord sia scivolato dal punto più alto del terrazzo a causa dell'erosione, ancora attiva, e delle arature con mezzo meccanico. Di conseguenza, i diversi reperti mobili intercettati potrebbero essere fluitati a valle e non indicare automaticamente l'ubicazione del sito, che invece dovrebbe attestarsi più in alto, probabilmente all'altezza del leggero falsopiano che si sviluppa a sud-est.</p> <p>La natura dei reperti raccolti in superficie non lascia dubbi sull'ipotesi della presenza nell'area di una villa a carattere produttivo, su un terrazzo dominante il bacino idrografico dell'Ofanto.</p>		
DTR:	II-IV sec. d.C.	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

ID 38		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Leonessa
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	strutture	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Durante la ricognizione del Luglio 1972 della missione inglese si rinvennero sulle pendici della collina a sud di Leonessa, resti di mattoni che potrebbero indicare la presenza di un impianto termale. Resti di <i>opus testaceum</i> potrebbero appartenere a delle installazioni comprendenti un sistema di adduzione d'acqua a partire da una fonte nel bosco della Cisterna, situato a sudest. Durante la ricognizione del Luglio 1972 della missione inglese si rinvennero sulle pendici della collina a sud di Leonessa, resti di mattoni che potrebbero indicare la presenza di un impianto termale. Resti di <i>opus testaceum</i> potrebbero appartenere a delle installazioni comprendenti un sistema di adduzione d'acqua a partire da una fonte nel bosco della Cisterna, situato a sudest.</p> <p>Area sottoposta a vincolo archeologico diretto.</p>		
DTR:	Età romana	
BIBR:	Salvatore 1984; Volpe 1990	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 39		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Leonessa
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	edificio - necropoli	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Ampia pianura sul medio corso del fiume Ofanto, a nord-ovest di Melfi, in cui vennero effettuati i primi ritrovamenti sporadici negli anni Cinquanta. Si trattava di frammenti di antefisse di tipo campano con volto femminile chiuso entro un nimbo di foglie baccellate di fine VI-inizi V sec. a.C.. Anche se recuperate non in contesto di scavo, esse attesterebbero la presenza nell'area di una struttura pubblica con valore collettivo-sacrale. Alla fine degli anni Sessanta del secolo scorso vennero casualmente messe in luce, presso un diverticolo dell'Appia, parti delle strutture di un edificio rurale di età imperiale. Nel 1971, scavi sistematici hanno messo in luce gruppi sparsi di tombe, databili dalla fine del VII sec. agli inizi del V sec. a.C.. Si tratta di sepolture a fossa, spesso rinforzate sul fondo e alle pareti da ciottoli, con defunto in posizione rannicchiata e corredi piuttosto modesti che comprendono ceramica daunia di produzione locale e un tipo di ceramica priva di decorazione di qualità scadente. Sono attestati anche elmi di tipo apulo-</p>		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

corinzio, forse da parata, un pendaglio antropomorfo e un frammento di stele funeraria daunia del VI sec. a.C. Tale necropoli attesterebbe la presenza di un insediamento daunio fondato per lo sfruttamento agricolo di una delle poche aree pianeggianti disponibili a sud del Tavoliere Pugliese. Area sottoposta a vincolo archeologico diretto.

DTR:	Età arcaica - età classica (fine VII - prima metà V sec. a.C.) /età romana	
BIBR:	Bottini 1980; Pontrandolfo Greco 1991; Tagliente 1990; Tocco 1971; Tocco 1976	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 40		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Masseria Celano
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	struttura moderna	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione di frammenti fittili di forma ellittica allungata, di circa 3500 mq, che si sviluppa nelle vicinanze della Masseria Celano, con una pendenza verso sud che diventa sempre più marcata via via che ci si sposta verso l'area della torre. Il materiale, distribuito in modo irregolare, e con una frequenza molto bassa (meno di 1 reperto per mq), è costituito da pochissima ceramica e da un numero più ampio per contro di lastre di laterizi in pessimo stato di conservazione.</p> <p>A giudicare dalla posizione e dalla conformazione orografica dell'area in questione sembra che il sito vero e proprio vada ubicato immediatamente a sud della sede prevista per il cavidotto interrato, là dove, in effetti, si riesce a ricostruire, nonostante una certa erosione e le ripetute manomissioni contemporanee, un falsopiano idoneo per l'erezione di un complesso architettonico.</p> <p>La presenza di soli laterizi, peraltro poco diagnostici per l'assenza di alette, unitamente alla vicinanza della UT con la Masseria Celano, fa propendere per l'appartenenza dei frammenti fittili al crollo del tetto della Masseria.</p>		
DTR:	Età moderna	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 41		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

		Località: Celano/ Catapane
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	epigrafe funeraria	
OGT:		
Descrizione: In prossimità dell'antico tracciato stradale <i>Venosa-Herdonia</i> , è stata rinvenuta un'iscrizione funeraria di fine II-prima metà III sec. d.C.		
DTR:	Età imperiale (fine II - prima metà III sec. d.C.)	
BIBR:	Salvatore 1984, p. 31, n. 34	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 42		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Celano/ Catapane	
	Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	Insediamento rurale	
OGT:		
Descrizione: Area di dispersione di frammenti fittili di forma ellissoidale, di circa 8400 mq, segnata da una pendenza da sud-est verso nord-ovest che diventa più accentuata via via che si procede verso nord. Il materiale si distribuisce in modo disomogeneo, con una concentrazione maggiore a sud – dunque nella parte alta – e più rarefatta a nord. A giudicare dalla posizione e dalla conformazione orografica dell'area in questione sembra che il materiale rinvenuto a nord sia scivolato dalle pendici sud-est per via dell'erosione, ancora attiva, e delle arature con mezzo meccanico. Di conseguenza, i diversi reperti mobili intercettati potrebbero essere fluitati a valle e non indicare automaticamente l'ubicazione del sito, che invece dovrebbe attestarsi più in alto, probabilmente all'altezza del leggero falsopiano che si sviluppa a sud-ovest.		
DTR:	IV-VI sec. d.C.	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 43		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Catapane	

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Area di dispersione di frammenti fittili di forma subrettangolare di circa 12000 mq, in leggera pendenza da sud verso nord e ubicata in posizione dominante rispetto al paesaggio circostante, definita a ovest da un deciso salto di quota, corrispondente quindi con il margine occidentale dell'UT. Il materiale si distribuisce in modo molto disomogeneo, raccogliendosi per lo più al centro di quest'area in falsopiano. Si tratta essenzialmente di blocchetti lapidei di piccole dimensioni e soprattutto di frammenti di lastre di tegole di tipo c.d. corinzio, alcune delle quali si presentano in buono stato di conservazione. La ceramica risulta attestata in percentuale bassissima: si segnala, tuttavia, una parete di coppa riferibile alla classe ceramica della vernice nera, la quale potrebbe dunque essere assunta come elemento datante di una struttura solo parzialmente intaccata dai lavori agricoli, sulla quale insisterebbe un potente strato di colluvio. Villa a carattere produttivo?		
DTR:	III-II sec. a.C.	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 44		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Catapane	
	Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	insediamento rurale	
OGT:		
Descrizione: Area di dispersione di frammenti fittili di forma sub-rettangolare, pianeggiante, di circa 2500 mq, intercettata all'interno di un campo di favino a modesta fioritura. L'UT si sviluppa su un'area in decisa pendenza da sud verso nord. Oltre alla presenza di diversi blocchi, in parte solo sbazzati, in parte lavorati di dimensioni variabili (8 x 5; 15 x 10 cm), la superficie rivela una distribuzione omogenea di coprigiunti semicirculari e pochi frammenti di tegole corinzie, come pure di inerti litici. Bassissima si rivela la frequenza di materiali ceramici fra cui poche pareti di comuni depurate e grezze. Anche se la prima impressione è quella di un sito tardo-antico, la presenza quasi esclusiva di coprigiunti a sezione semicircularare potrebbe far propendere per un casolare rurale di età moderna.		
DTR:	Età moderna(?)	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

ID 45		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Grotte di Gambino
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione di frammenti fittili di forma ellissoidale allungata, di circa 4200 mq, con accentuata pendenza da est verso ovest, ma anche da sud verso nord in direzione del canale e della relativa macchia qui presenti, che definiscono anche il margine nord-occidentale dell'UT. Il materiale si distribuisce in modo molto disomogeneo, raccogliendosi per lo più lungo il margine nord-occidentale, evidentemente qui fluitato per via dell'erosione attiva, delle arature moderne e della stessa pendenza sopra menzionata. A giudicare dalla posizione e dalla conformazione orografica dell'area in questione sembra, dunque, che il materiale rinvenuto sia scivolato verso il basso ovvero in direzione ovest, ragione per cui il sito vero e proprio dovrebbe attestarsi più in alto, probabilmente all'altezza di un leggero falsopiano solo parzialmente percepibile.</p> <p>Anche se la prima impressione è quella di un sito tardo-antico, la presenza quasi esclusiva di coprigiunti a sezione semicircolare potrebbe far propendere per un casolare rurale di età moderna che, vista anche la presenza di tegole corinzie sicuramente pertinenti all'evo antico o alto-medievale, reimpiega materiale più antico.</p>		
DTR:	Età moderna(?)	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 46		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Casalini (Grotte di Gambino)
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Si segnala la presenza di strutture e di sepolture. Area sottoposta a vincolo archeologico diretto.</p>		
DTR:	n.d.	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

ID 47		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Masseria Catapaniello
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione dalla forma sub-rettangolare e pianeggiante, intercettata all'interno di un campo arato e da erbacce sul margine occidentale, dove è ben visibile anche uno ammasso di pietrame – si tratta di blocchi litici, alcuni dei quali di 50 x 50 cm e lavorati su almeno una faccia – evidentemente qui depositato a seguito di operazioni di spietramento. Il materiale si distribuisce in modo uniforme in particolare nella parte occidentale dell'UT ed è costituito quasi esclusivamente da frammenti laterizi (95% coprigiunti, 5% tegole di tipo corinzio), mentre la ceramica è pressoché assente ad eccezione di un solo frammento di smaltata post-rinascimentale.</p> <p>Data la posizione e la conformazione orografica dell'area in questione è certo che i reperti mobili in superficie si trovano sostanzialmente in giacitura primaria.</p> <p>Anche se la prima impressione è quella di un sito tardo-imperiale, la presenza quasi esclusiva di coprigiunti a sezione semicircolare, letti in parallelo col frammento di smaltata, potrebbe far propendere per un casolare rurale di età moderna che, forse – vista anche la presenza di tegole corinzie sicuramente pertinenti all'evo antico o alto-medievale – reimpiega materiale più antico.</p>		
DTR:	Età moderna?	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 48		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Pezza Nuova
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione di frammenti fittili di forma sub-rettangolare, di circa 6000 mq, leggermente inclinata verso ovest, intercettata all'interno di un campo arato, sul lato nord del cavidotto, su uno dei terrazzi collinari che dominano il bacino idrografico dell'Ofanto. L'UT si sviluppa in prossimità di un complesso di case rurali e di un pozzo praticato evidentemente in età moderna per captare l'acqua da destinare alle coltivazioni ortive (negli anni passati l'area veniva spesso destinata alla coltivazione del pomodoro). Oltre</p>		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

che per la presenza di reperti mobili di cui diremo, questa UT si caratterizza per la presenza di strutture murarie ancora in situ, visibili a ovest di una pietraia, derivata dallo smantellamento parziale delle stesse e di quelle presenti nelle aree limitrofe. Si tratta, nello specifico, di strutture che definiscono un ambiente quadrangolare, dal quale si dipartono altri setti murari, tutti ormai tagliati. La tecnica muraria prevede l'utilizzo di scheggioni di calcare messi in opera mediante abbondante malta di calce.

Altre porzioni di strutture murarie risultano divelte dall'aratro e momentaneamente stoccate in prossimità del pozzo. Sul campo, oltre alla presenza di diversi blocchi, in parte solo sbazzati in parte lavorati di dimensioni variabili (10 x 7; 25 x 20 cm), la superficie rivela una distribuzione omogenea di frammenti di tegole corinzie (alcune con uno stato di conservazione relativamente discreto) e coprigiunti semicircolari. Relativamente elevata si rivela la frequenza di materiali ceramici fra cui, oltre alle forme di comuni depurate e grezze, le più attestate, si segnalano in particolare diversi esemplari di sigillate italiche e africane.

A giudicare dalla posizione e dalla conformazione orografica dell'area in questione, unitamente alla presenza di strutture emergenti che definiscono alcuni ambienti di un edificio, sembra che il sito originale vada ubicato proprio in corrispondenza della diffusione di materiali fittili.

Villa a carattere produttivo?

DTR:	I-V sec. d.C.	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 49		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Masseria Catapaniello
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione di frammenti fittili dalla forma sub-rettangolare di circa 2000 mq, pianeggiante, intercettata all'interno di un campo arato caratterizzato da una fascia incolta sul margine meridionale, dove è ben visibile anche un ammasso di pietrame – si tratta di blocchi litici, alcuni dei quali di 40 x 30 cm e lavorati su almeno una faccia – evidentemente qui depositato a seguito di operazioni di spietramento del campo. Il materiale si distribuisce in modo uniforme in particolare nella parte occidentale dell'UT ed è costituito quasi esclusivamente da frammenti laterizi (90% coprigiunti, 10% tegole di tipo corinzio), mentre la ceramica è pressoché assente ad eccezione di un solo frammento di smaltata post-rinascimentale.</p> <p>Data la posizione e la conformazione orografica dell'area in questione è certo che i reperti mobili in superficie si trovano sostanzialmente in giacitura primaria.</p> <p>Anche se la prima impressione è quella di un sito tardo-imperiale, la presenza quasi esclusiva di coprigiunti a sezione semicircolare, letti in parallelo col frammento di smaltata, potrebbe far propendere per un casolare rurale di età moderna che, forse – vista anche la presenza di tegole corinzie sicuramente pertinenti all'evo antico o alto-medievale – reimpiega materiale più antico.</p>		
DTR:	Età moderna?	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

ID 50		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Masseria Catapaniello
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2021	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione dalla forma sub-rettangolare e pianeggiante, intercettata all'interno di un campo di cereali a modesta fioritura, sul lato est del cavidotto. L'epicentro vero e proprio, di 50 x 30 m ca., prende le mosse immediatamente a sud della SP 111, che forse ha intaccato l'estremità nord del sito qui presente. In un canale di bonifica ad ovest dell'UT si intercettano numerose schegge litiche e qualche blocco squadrato. La superficie dell'UT restituisce una quantità molto cospicua di tegole corinzie, distribuite in modo abbastanza omogeneo anche al di fuori dell'epicentro con una frequenza minore di coprigiunti a sezione semicircolare. Ancora minore si rivela la quantità di frammenti ceramici, fra i quali si segnalano diverse forse chiuse, da mensa e cucina in comune sia depurata che grezza, come pure di contenitori da trasporto e di ceramiche comuni dipinte di rosso.</p> <p>Data la posizione e la conformazione orografica dell'area in questione, oltre alla frequenza e natura dei materiali, è certo che questi ultimi si trovano in giacitura primaria, indiziando l'esistenza di una struttura consistente in una zona non troppo distante dalla SP 111.</p> <p>Villa a carattere produttivo.</p>		
DTR:	Età tardo-imperiale	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 51		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Serra dei Canonici
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	abitato	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Ampia area presso la sommità di una bassa collina in posizione dominate sulla piana dell'Ofanto, non distante dall'insediamento industriale della Fiat, dove lavori di sbancamento eseguiti dall'Acquedotto Pugliese nel 2000 portarono alla scoperta di evidenze archeologiche databili dal periodo neolitico all'età tardo-antica.</p> <p>Nel 2000 vennero effettuati sotto la guida di L. Tomay numerosi saggi di scavo d'emergenza in diversi punti</p>		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

<p>del pianoro. Un approfondimento dello scavo avvenne nel 2004 ad opera di Fletcher. È stato messo in luce un villaggio di capanne di età neolitica che perdura fino all'età eneolitica e una villa di epoca romana di notevoli dimensioni, di cui si individuano quattro fasi costruttive dall'età tardo-ellenistica e repubblicana all'epoca tardo-antica (prima metà del VI sec. d.C.). Della villa romana è stata indagata la parte destinata alla produzione dell'olio e del vino, che si sovrappone ad una struttura più antica, di cui riutilizza gli elementi architettonici. A tale impianto produttivo si sovrappone una struttura absidata di epoca tardo-antica con pavimentazione a mosaico. Catasto: F.17, p.lle 36, 37, 38, 39, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 97, 98, 99</p>		
VINCOLI:	D.S.R. 15.05.02D.	
DTR:	Età neolitica-eneolitica/Età romana/età tardo – antica	
BIBR:	Nava 2000, pp. 971-976; Nava 2004, pp. 366-371, fig. 1; <i>Ager Venusinus II</i> , p. 45, n. 1; Volpe 1990, p. 144, n. 246	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 52		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Serra dei Canonici
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione dalla forma sub-rettangolare e pianeggiante, intercettata all'interno di un campo di cereali a modesta fioritura, alle pendici settentrionali del Monte Carbone. Si tratta di un falsopiano con leggera pendenza verso nord-est. Fra i materiali, oltre a diversi inerti litici (pochi dei quali caratterizzati da tracce di lavorazione) si segnala un'altissima frequenza di tegole corinzie, con qualche frammento di lastre pavimentali fittili: sia i primi che le seconde sono distribuite in modo abbastanza omogeneo su tutta l'estensione dell'epicentro dell'UT, di circa 40 x 20 m. La ceramica è pressoché assente e l'unico rinvenimento risulta essere quello di una parete di olletta in comune dipinta rossa.</p> <p>Data la posizione e la conformazione orografica dell'area in questione, è verosimile che i reperti mobili si trovino in giacitura primaria, indiziando l'esistenza di una modesta struttura all'interno dell'areale di dispersione indagato.</p> <p>Villa a carattere produttivo?</p>		
DTR:	Età tardo-imperiale o altomedievale?	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 53		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

		Località: Serra dei Canonici
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione dalla forma sub-triangolare molto estesa e pianeggiante, intercettata all'interno di un campo che praticamente costeggia la strada asfaltata (SP 111, Madama Laura). Si tratta di un falsopiano con leggera pendenza verso nord-est/sud-ovest. Fra i materiali, oltre a una bassa percentuale di inerti litici (pochi dei quali caratterizzati da tracce di lavorazione) si segnala una bassa frequenza di frammenti laterizi pertinenti a tegole di tipo c.d. corinzio. La ceramica risulta scarsamente attestata e consiste essenzialmente in frammenti pertinenti alla ceramica comune da cucina, mancando quasi del tutto frammenti ceramici pertinenti a classi più specifiche e quindi più diagnostiche per poter riferire l'evidenza ad un periodo ben preciso.</p> <p>Data la posizione e la conformazione orografica dell'area in questione, è verosimile che i reperti mobili si trovino in giacitura primaria, indiziando l'esistenza di una modesta struttura all'interno dell'areale di dispersione indagato. La bassa percentuale di dispersione dei frammenti non ha consentito di poterne individuare l'epicentro. È anche possibile che questa modesta struttura sia stata già completamente distrutta dalle arature come dimostra l'areale così ampio di dispersione minima di reperti in superficie. Difficile stabilire se questo sito possa aver avuto rapporti con quello ben più importante di Serra dei Canonici posto sulla collina adiacente l'area del fotovoltaico, in relazione soprattutto alle sue ultime fasi di vita.</p>		
DTR:	Età tardo-imperiale o altomedievale	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 54		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Diga di Rendina	
	Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	insediamento	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Lungo le sponde del lago generato dalla diga moderna sono state condotte numerose indagini negli anni Settanta del secolo scorso che hanno messo in luce un insediamento neolitico. L'analisi stratigrafica delle varie sovrapposizioni ha permesso di individuare almeno tre fasi di occupazione.</p> <p>La fase più antica di questo abitato è rappresentata da un complesso impianto di fossati semicircolari (c.d. fossati a C) e dal fossato di recinzione del villaggio. Le unità abitative sono costituite da capanne di forma ovale delimitate da grandi buche per i pali di sostegno del tetto e con fondo incassato nel terreno fino alla roccia base. Esse sono sempre impostate al di fuori delle piattaforme delimitate dai fossati a C, che si suppone siano opere di drenaggio.</p> <p>La seconda fase del villaggio è caratterizzata dal riempimento dei fossati a C e dalla perdita della funzione difensiva del fossato di recinzione esterno del villaggio.</p> <p>La terza e ultima fase del villaggio è caratterizzata da nuove capanne ovali, rivestite da intonaco e con pavimentazioni a blocchi di argilla cotta, impostate sulle precedenti strutture abitative e sulla completa</p>		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

chiusura dei fossati a C. La ceramica caratteristica di questa fase è finemente impressa con decorazioni rivestite di incrostazioni in materia colorante.
Area sottoposta a vincolo archeologico diretto.

DTR:	Neolitico	
BIBR:	Cipolloni 1971; Cipolloni 1975; Cipolloni 1976; Cipolloni Sampò 1977-1982; Cipolloni Sampò 1980; Cipolloni Sampò 1996; Ager Venusinus II, p. 62, n. 69	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 55-60

Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Tartaro di Viscilichio
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	aree di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Il sito 64 restituisce ceramica ad impasto riferibile ad un insediamento dell'età del Bronzo. Nel sito 59 si segnala la presenza di lacerti murari e un pavimento in ciottoli e nel sito 60 è stata individuata un'area di 300 mq con frammenti di ceramica e laterizi, riferibile ad un insediamento rurale. Ad un insediamento rurale si riferiscono anche un'area di 400 mq con frammenti di laterizi e di macine in trachinite (sito 61) e due aree con frammenti di laterizi e ceramici (siti 62 e 63).		
DTR:	Età del bronzo/età romana	
BIBR:	Ager Venusinus II, pp. 61-62, n. 59-64	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 61

Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Contrada S. Francesco
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	aree di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

<p>A S del torrente Olivento, è stata individuata un'area di 200 mq con frammenti di ceramica di impasto. Nucleo insediativo, Età del Bronzo (sito 47).</p> <p>A N della villa di Casa del Diavolo, è stata individuata un'area di 400 mq con frammenti di ceramica e laterizi (sito 48).</p> <p>Nell'area è stata inoltre individuata un'area di 150 mq con pochi frammenti di ceramica e laterizi (edificio rurale, III-II sec. d.C., sito 49).</p> <p>Ancora, viene individuata un'area con frammenti di ceramica di impasto e industria litica (insediamento, età del bronzo, sito 50).</p>		
DTR:	Età del bronzo – III/II sec. d.C.	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 59, n. 47, 48, 49, 50	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 62		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Contrada S. Francesco
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
A breve distanza da Casa del Diavolo, è stata segnalata un'area con frammenti fittili. Edificio rurale?		
DTR:	n.d.	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 58, n. 44	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 63		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Contrada S. Francesco
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	miliario	
OGT:		
Descrizione:		
Si segnala il rinvenimento di un pezzo di colonna miliaria rinvenuta lungo la strada consorziale Basso Melfese, relativa probabilmente ad una sistemazione della via Erculia.		
DTR:	Età imperiale	

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

BIBR:	Ager Venusinus II, p. 58, n. 44	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 64

Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: La Mezzana	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	miliario	
OGT:		
Descrizione: Alle pendici settentrionali della collina di Lavello si estende per circa mq 300 un'area con frammenti di laterizi, di <i>dolia</i> e di macine in trachite. Si segnala, proveniente da questa zona, n. 1 fr. di stele daunia in calcare con decorazione geometrica.		
DTR:	Età repubblicana	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 50, n. 39	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 65

Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Contrada S. Francesco	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata segnalata un'area di 800 mq frammenti ceramici e di vetro, laterizi, frammenti di macine di trachite. Lungo la strada si conserva una base di colonna. Villa.		
DTR:	III a.C.-VI d.C.	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 58, n. 44	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 66

Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza	
Definizione:		Comune di: Lavello	
		Località: Fontana del Cimitero-La Torre	
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso	
OGM:	dati bibliografici/d'archivio		
OGD:	area di frammenti		
OGT:			
Descrizione: È stata segnalata un'area con frammenti di <i>dolia</i> , tegole, elementi di <i>suspensurae</i> , colonne di laterizio, una vasca rivestita di intonaco idraulico e tracce di strutture murarie. Villa; terme.			
DTR:	Età romana		
BIBR:	Volpe 1990, p. 155, n. 288		
PAD:	PAV:	VRPR:	

ID 67

Immagine:			
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo	
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza	
Definizione:		Comune di: Lavello	
		Località: Portarino	
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso	
OGM:	dati bibliografici/d'archivio		
OGD:	area di frammenti		
OGT:			
Descrizione: È stata segnalata un'area di 900 mq con frammenti laterizi e ceramici. Insediamento rurale.			
DTR:	III a.C.-V d.C.		
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 50, n. 36		
PAD:	PAV:	VRPR:	

ID 68

Immagine:			
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo	
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza	
Definizione:		Comune di: Lavello	
		Località: Cimitero	
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso	
OGM:	dati bibliografici/d'archivio		
OGD:	insediamento		
OGT:			

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Descrizione: Collina che prende il nome dalla presenza del cimitero del paese. Settore interessato da diversi rinvenimenti occasionali, tra i quali il rinvenimento di alcune antefisse. Nel 1970 e alla fine degli anni '80 sono state condotte indagini archeologiche sistematiche che hanno portato alla luce numerose sepolture, tra le quali da segnalare tredici tombe emergenti (V-IV a.C). E' stata individuata un'area di necropoli, posta su uno dei terrazzi verso nord-est. sono stati individuati un primo nucleo di tombe, un piccolo <i>oikos</i> e cinque <i>bothroi</i> ricolmi di vasi legati culturalmente all'area daunia; una necropoli che oblitera le strutture precedenti, costituita da tombe a camera scavate nella roccia, a volte con <i>dromos</i> legate culturalmente all'area canosina. Nucleo di insediamento interessato da un edificio di culto, probabile acropoli dell'abitato. Acropoli. necropoli; abitato; luogo di culto.		
DTR:	VIII-VII a.C.; V-III a.C.	
BIBR:	Ager Venusinus II, pp. 52-53, n. 40.1; Forentum I; Forentum II; Mastronuzzi 2005, pp. 65-66, n. 20 b; Nava-Cracolici-Fletcher 2005, pp. 253-274	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 69		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Gravetta
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	villa – edificio di culto	
OGT:		
Descrizione: L'area era già nota in base a rinvenimenti sporadici; mentre le attestazioni di rilievo risalgono alle indagini condotte nel 1989-1990. È stata individuata una vasta area con frammenti ceramici, ceramica a vernice nera, tegole, coppi, colonne di tufo, frammenti di intonaco, sigillata italica e africana riferibili ad una villa. epigrafe con dedica ad Ercole di età repubblicana. piccolo sacello con fronte monumentale e colonnato dorico, alcune antefisse arcaiche a Gorgone e due busti fittili con volti maschile e femminile. Villa; edificio di culto. Area sottoposta a vincolo archeologico diretto		
DTR:	Età preromana-età imperiale	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 55, n. 40.8; Bottini-Guzzo 1992, pp. 3-10; Forentum I, pp. 16-17, 31-32; Forentum II; fresa 1993b; Mastronuzzi 2005, pp.66-67, n. 20 c; Nava-Cracolici-Fletcher 2005, pp. 253-274	
PAD:	PAV:	VRPR:

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

ID 70		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Casino
		Riferimenti IGM: 175 II SO
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	insediamento	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Il toponimo del sito deriva da una dimora di campagna oggi abbandonata. Nel settore sepolture nordoccidentale dell'abitato, sono state rinvenute due sepolture di età eneolitica e resti dell'età del Bronzo. L'area è stata oggetto di scavo a partire dal 1979 e sono state indagate varie fasi di necropoli di alto livello e porzioni dell'abitato.</p> <p>È stata individuata un'area in cui sono emersi vari livelli di abitato costituito da capanne e da un edificio composto da due vani di cui uno scoperto; ad una ultima fase appartiene un edificio di tipo palaziale con sistema di copertura con decorazione a Gorgone. sono emerse alcune tombe a pozzo e a camera, i cui corredi erano costituiti da ceramiche attiche, d'importazione coloniale e vasellame bronzeo.</p>		
DTR:	Età Protostorica; età preromana	
BIBR:	Ager Venusinus II, pp. 53-54, n. 40.2; Cipolloni Sampò 1987, pp. 9-11; Forentum I; BTCGI VIII, 1990, pp. 455-460; Forentum I, pp. 233-264; Forentum II; Bottini a 1992 a, pp. 39-40; Ciriello 1993, pp. 62; Mastronuzzi 2005, pp. 64-65, n. 20 a; Nava-Cracolici-Fletcher 2005, pp. 253-274	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 71		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: San Felice
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	insediamento	
OGT:		
Descrizione:		
<p>È stata individuata un'area di 1200 mq con laterizi, materiale da costruzione e lacerti murari. Si segnala lo scavo di alcune sepolture di età longobarda.</p> <p>Fattoria.</p>		
DTR:	Età preromana-altomedioevo	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 58, n. 41	

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

PAD:	PAV:	VRPR:
-------------	-------------	--------------

ID 72		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: <i>Verdedomus</i>
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	necropoli	
OGT:		
Descrizione: Presso l'area urbana di Lavello è venuto in luce un cimitero costituito da 57 tombe con un'ordinata distribuzione spaziale, con deposizioni orientate in maniera omogenea est-ovest.		
DTR:	VI-VII d.C.	
BIBR:	Ciriello-Marchetta-Bruscella-Marinelli- Santarelli 2015, p. 109	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 73		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: San Felice
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	insediamento – necropoli – area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Area interessata da indagini archeologiche (nel corso dei lavori per la costruzione di un nuovo stadio negli anni '70 e successivamente nel 2004-2005) che hanno evidenziato oltre ad una vastissima necropoli anche un edificio a pianta rettangolare con atrio, con copertura a decorazione con Gorgone, probabilmente da identificare come residenza di una famiglia emergente o un edificio di grandi dimensioni con funzioni probabilmente sacrali, per la presenza di un'eschara, legato alla celebrazione degli antenati. Insediamento daunio-complessi palaziali; necropoli. È stata inoltre individuata un'area posta su di un piccolo pianoro, con frammenti ceramici, ceramica a vernice nera, sigillata italica, sigillata africana (Volpe 1990). Edificio rurale.		
DTR:	Età Preromana - età tardoantica	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 54, nn. 40.3-40.4; Forentum I pp. 93-108; Forentum II;	

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

	Mastronuzzi 2005, pp. 67-68 n. 20 d; Nava-Cracolici-Fletcher 2005, pp. 253-274 Volpe 1990, p. 153, n. 272	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 74		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Mezzana Tristano
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di piccole dimensioni con frammenti ceramici (ceramica geometrica e sigillata italiana) frammenti di colonna, di macine, di pavimenti in cocciopesto. Fattoria.		
DTR:	Età preromana-età imperiale	
BIBR:	Salvatore 1984, p. 25, n.4; Volpe 1990, p. 153, n. 275	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 75-76		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Rosaria La Pastora
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	Aree di frammenti (villa/edificio rurale)	
OGT:		
Descrizione: Nell'are sono state individuate due aree di frammenti: la prima, di piccole dimensioni, presenta frammenti fittili pertinenti ad un edificio rurale (sito 42) e la seconda con una concentrazione di materiale da costruzione, molta ceramica, <i>dolia</i> e scarti di fornace (villa, sito 43).		
DTR:	I sec. a.C. - VI d.C.	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 58, nn. 42, 43	
PAD:	PAV:	VRPR:

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

ID 77		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Casa del Diavolo
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	Aree di frammenti (villa/edificio rurale)	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Si tratta di una villa di cui si conservano due ambienti in opera laterizia, uno absidato appartenente a un impianto termale. Del restante grande complesso si conservano solo pochi lacerti di muro. Negli anni '90 l'indagine archeologica condotta ha permesso di mettere in luce un settore artigianale con strutture in opera vittata e canalizzazioni pertinenti probabilmente a una fullonica. Si segnala la presenza di moltissimo materiale ceramico, materiali da costruzione e decorativi.</p> <p>Area sottoposta a vincolo archeologico diretto.</p>		
DTR:	Età imperiale-età tardoantica	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 59, n. 51; Klein Andreau 1976; Salvatore 1984; Rosucci 1987, pp. 42-82; Volpe 1990, pp. 150-153; Marchi 2004, p. 119; Nava-Cracolici-Fletcher 2009, pp. 253-261; Ciriello-Marchetta-Bruscella-Marinelli-Santarelli 2015, p. 110	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 78		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Suffunnata
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	Area di frammenti (villa)	
OGT:		
Descrizione:		
<p>È stata individuata un'area di 6000 mq con materiale laterizio e da costruzione, lacerti murari, pavimenti musivi e in cocciopesto.</p>		
DTR:	Età imperiale	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 60, n. 52	
PAD:	PAV:	VRPR:

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

ID 79		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Suffunnata
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	Area di frammenti (villa rustica)	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 5000 mq con frammenti laterizi, abbondante ceramica (ceramica comune, sigillata italica e africana) e materiale da costruzione. Villa rustica.		
DTR:	I a.C.-VII d.C.	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 61, n. 54	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 80		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Suffunnata
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	Area di frammenti (edificio rurale)	
OGT:		
Descrizione: è stata individuata un'area di 200 mq con frammenti laterizi e ceramica. Edificio rurale.		
DTR:	Età imperiale	
BIBR:	Ager Venusinus II, pp. 60-61, n. 53	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 81		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Suffunnata
		Riferimenti IGM: 175 II SO

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	Aree di frammenti	
OGT:		
Descrizione: è stata individuata un'area di 100 mq con frammenti di tegole. Da questa area proviene una stele funeraria. Sepolture (età imperiale, sito n. 55). Individuata anche un'area di 200 mq con una canalizzazione. (Edificio rurale, II-I a.C., sito n. 56).		
DTR:	II-I a.C. - Età imperiale	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 61, n. 55, 56	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 82		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Suffunnata	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	Area di frammenti (fattoria)	
OGT:		
Descrizione: è stata individuata un'area di 400 mq con frammenti di ceramica e laterizi e scarti di fornace. Fattoria.		
DTR:	Età romana	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 61, n. 57	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 83		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Suffunnata	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	Area di frammenti (insediamento rurale)	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 100 mq con pochi frammenti laterizi e tratti di conduttura. Insediamento rurale.		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

DTR:	Età imperiale	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 61, n. 58	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 84-87

Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Tratturo dei Risati/ Colabella
		Riferimenti IGM: 175 II SO
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	Abitato	
OGT:		
Descrizione:		
Aree di dispersione di fr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza".		
Ad ovest del torrente Olivento (sito 65) è localizzata un'area di ca 400 mq di fr. ceramici e laterizi riferibili ad edifici rurali di età repubblicano-imperiale.		
Nei pressi della moderna fattoria è ubicata, invece, un'area di ca. 600 mq di fr. ceramici in impasto di età eneolitica (siti 67- 68).		
DTR:	età repubblicana –imperiale (III sec. a.C.-III sec. d.C.)	
BIBR:	Marchi 2010, p. 62, siti 65- 68	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 88

Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Masseria Lomia
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	Abitato	
OGT:		
Descrizione:		
Il sito restituisce fr. riferibili ad un edificio di età romana		
DTR:	età romana	
BIBR:	Marchi 2010, p. 64 (sito 80)	
PAD:	PAV:	VRPR:

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

ID 89		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Matura
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	insediamento	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione di forma rettangolare e pianeggiante, intercettata, sul lato nord del cavidotto, all'interno di un campo di cereali a modesta fioritura con un piccolo canale che si origina dal vallone ubicato poco più ad est e che rende il terreno in alcuni tratti paludoso. Non è percepibile un epicentro vero e proprio ma si coglie piuttosto una grande dispersione con una distribuzione del tutto disomogenea e una frequenza piuttosto ridotta di reperti mobili, sia laterizi (qualche esemplare di tegole corinzie e diversi mattoni) che ceramici (soltanto ceramica comune).</p> <p>Data l'assenza di un epicentro concretamente percepibile e la frequenza dei reperti mobili in superficie, è solo possibile ipotizzare che questi ultimi siano in giacitura primaria e non risultano invece precisabile né le dimensioni né la posizione dell'impianto cui rinvia la dispersione in questione.</p> <p>Piccolo insediamento?</p>		
DTR:	Media e tarda età imperiale	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 90		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Matura
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	insediamento	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione di forma rettangolare e pianeggiante, intercettata all'interno di un campo di cereali a modesta fioritura sul lato sud del cavidotto. L'UT si sviluppa in piano per un'estensione complessiva di 50 x 30 m (che corrisponde grosso modo allo sviluppo dell'epicentro), e ha restituito qualche mattone e una frequenza molto ridotta di tegole corinzie – distribuite comunque in modo omogeneo su tutta l'estensione dell'UT insieme ad una frequenza modesta di reperti ceramici – rispetto a quanto verificato in altre UT. Va tuttavia precisato che il bacino archeologico è stato parzialmente manomesso durante la costruzione della strada moderna. Sul lato sud della carreggiata è peraltro ancora oggi perfettamente visibile un setto murario est-ovest ben conservato in altezza (0,60 m max.) e che si segue per una lunghezza di 14 m ca. (ripulito nel corso delle operazioni di ricognizione per verificarne cronologia e natura). Sulla rasatura di tale muro, costituito da conci litici legati con malta di colore giallastro e zeppe di supporto, si osserva una sezione esposta di almeno 0,50 m.</p>		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

<p>Il rinvenimento del setto murario, come pure l'analisi della dispersione in superficie e dei materiali recuperati, documentano l'esistenza sicura di una consistente struttura immediatamente a ridosso della strada moderna.</p> <p>Villa a carattere produttivo. Il setto murario sopra descritto potrebbe essere stato in antico allineato ad un asse stradale che non doveva essere molto dissimile da quello attuale.</p>		
DTR:	Media e tarda età imperiale	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 91		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Monte Carbone/Mataura
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	insediamento	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione di forma rettangolare e pianeggiante, intercettata all'interno di un campo di cereali a modesta fioritura posta alle pendici settentrionali del Monte Carbone. L'UT si sviluppa in piano con una leggerissima pendenza verso nord-est ovvero in direzione della strada moderna, e l'area è stata parzialmente manomessa a seguito della recente costruzione di una cabina dell'energia elettrica. La zona è segnata dalla presenza di un vallone, in corrispondenza del quale peraltro si rinvennero diversi blocchi squadrati in pietra calcarenitica evidentemente qui ammassati a seguito di uno spietramento del campo. Oltre alla presenza di diversi blocchi, in parte solo sbazzati in parte lavorati di dimensioni variabili (10 x 7; 25 x 20 cm), la superficie rivela una distribuzione omogenea di frammenti di tegole corinzie (alcune con uno stato di conservazione relativamente discreto) e coprigiunti semicircolari, come pure di inerti litici. Relativamente elevata si rivela la frequenza di materiali ceramici (appositamente prelevati e schedati), fra cui, oltre alle forme di comuni depurate e grezze, si segnalano in particolare diversi esemplari di sigillate italiche e africane.</p> <p>Data la posizione e la conformazione orografica dell'area in questione, oltre alla frequenza e natura dei materiali, è certo che questi ultimi si trovano in giacitura primaria, attestando con sicurezza l'esistenza di una struttura di un certo rilievo.</p> <p>Villa a carattere produttivo(?)</p>		
DTR:	Fra tarda età repubblicana e media età imperiale	
BIBR:	Archivio SABAP	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 92		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Rendina - Dida Abate Lomia

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: A nord-ovest della diga moderna, un'area di ca. 900 mq, restituisce frr. ceramici e laterizi che identificano una fattoria di età repubblicana. Sporadica ceramica ad impasto attesta la frequentazione dell'area anche in età del Bronzo.		
DTR:	Età del Bronzo – età repubblicana	
BIBR:	Marchi 2010, p. 64 (sito 82)	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 93		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Rendina - Dida Abate Lomia	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	abitato	
OGT:		
Descrizione: Sul versante occidentale di una bassa collina è documentata un'area di mq 400 con laterizi e ceramica che identificano un edificio rurale di età triumvirale		
DTR:	Età triumvirale	
BIBR:	Marchi 2010, p. 64 (sito 81)	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 94		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Rendina - Dida Abate Lomia	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Sul limite occidentale della diga, lungo il tratturo si colloca un'area di frr. ceramici di difficile cronologia.		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

DTR:	n.d.	
BIBR:	Marchi 2010, p. 64 (sito 83)	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 95-97

Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Pezza della Breccia/ Masseria Mangiagallo/ Pezza della Breccia (Masseria Dardes)
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	aree di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Aree di dispersione di fr. ceramici individuate nel corso delle indagini territoriali condotte dall'Università di Roma "La Sapienza".</p> <p>In un'area pianeggiante a ridosso del Tratturo regio si individua un'ampia area di dispersione di fr. in impasto (sito 129) che si riferiscono ad una frequentazione dell'età del Bronzo. A sud del regio tratturo è visibile un'area di ca. 1000 mq che restituisce laterizi e ceramica che indicano la presenza di una villa imperiale (sito 134);</p> <p>In una zona pianeggiante a ridosso del regio tratturo si individua un'area di fr. fittili (sito 130).</p>		
DTR:	età del Bronzo/età repubblicana –imperiale (III sec. a.C.-III sec. d.C.)	
BIBR:	Marchi 2010, p. 69, siti 129,130, 134)	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 98

Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Masseria Dardes
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di 400 mq lungo il versante orientale del colle, in cui sono visibili frammenti ceramici e laterizi, oltre ad abbondante ceramica di impasto, per cui si ipotizza la presenza di un nucleo insediativo dell'età del Bronzo al quale segue un edificio rurale databile tra età repubblicana e imperiale.</p> <p>Insedimento/edificio rurale</p>		
DTR:	Età del Bronzo/età repubblicana - età imperiale	

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

BIBR:	Ager Venusinus II, p. 69, n. 131
--------------	----------------------------------

ID 99		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Masseria Dardes	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Ampia area di 300 mq all'incrocio di due strade secondarie, in cui sono visibili frammenti ceramici e laterizi, per cui si ipotizza la presenza di edificio rurale databile tra età repubblicana e I sec. d. C. Edificio rurale		
DTR:	Età repubblicana - prima età imperiale	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 69, n. 132	

ID 100		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Masseria Dardes	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Area di 300 mq lungo un pendio, in cui sono visibili frammenti ceramici e fittili appartenenti a dolia e macine, per cui si ipotizza la presenza di un edificio rurale databile tra età repubblicana e imperiale. Edificio rurale		
DTR:	Età repubblicana - età imperiale	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 69, n. 133	

ID 101		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Masseria Dardes
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Sul pianoro, è stata individuata un'area di 300 mq in cui sono visibili frammenti ceramici e laterizi, per cui si ipotizza la presenza di un edificio rurale databile tra età repubblicana e I sec. d.C. Edificio rurale		
DTR:	Età repubblicana - prima età imperiale	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 69, n. 135	

ID 102		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Masseria Dardes
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Area di 400 mq lungo la strada che porta alla masseria Dardes, in cui è visibile una grande quantità di materiale ceramico e laterizio, per cui si ipotizza la presenza di un edificio rurale di età repubblicana. Edificio rurale		
DTR:	Età repubblicana	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 69, n. 136	

ID 103		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Masseria Dardes
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

A sud del tratturo che conduce a masseria Dardes, area di dispersione di frammenti fittili.	
DTR:	n.d.
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 69, n. 137

ID 104		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Masseria Dardes
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Area 200 mq di dispersione di frammenti fittili e ceramici per cui si ipotizza la presenza di un edificio rurale. Edificio rurale.		
DTR:	n.d.	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 69, n. 138	

ID 105		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Rapolla
		Località: Masseria Dardes
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Area poco estesa con frammenti fittili che viene identificata con un edificio rurale		
DTR:	n.d.	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 69, n. 139	

ID 106		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Definizione:		Comune di: Lavello	
		Località: Masseria Brienza	
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso	
OGM:	dati bibliografici/d'archivio		
OGD:	area di frammenti		
OGT:			
Descrizione: Area poco estesa di frammenti ceramici riferibili ad un edificio rurale. Edificio rurale.			
DTR:	Età romana		
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 70, n. 140		

ID 107			
Immagine:			
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo	
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza		
Definizione:		Comune di: Lavello	
		Località: Masseria Brienza	
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso	
OGM:	dati bibliografici/d'archivio		
OGD:	area di frammenti		
OGT:			
Descrizione: Un'area di 100 mq restituisce frammenti fittili de identificano un edificio di età repubblicana. Struttura.			
DTR:	Età repubblicana (III-II sec. a.C.)		
BIBR:	Marchi 2010, p. 70, n 141		

ID 108			
Immagine:			
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo	
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza		
Definizione:		Comune di: Lavello	
		Località: Masseria Brienza	
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso	
OGM:	dati bibliografici/d'archivio		
OGD:	area di frammenti		
OGT:			
Descrizione: Lungo la strada che conduce alla masseria, un'area di 300 mq restituisce radi frammenti ceramici che attestano la presenza di un edificio rurale di età imperiale. Struttura			

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

DTR:	Età imperiale (I sec. a.C.-III sec. d.C.)
BIBR:	Marchi 2010, p. 70, n. 142

ID 109		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Masseria Brienza
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 250 mq con frammenti laterizi e ceramici (anche ceramica di impasto). Insediamento rurale.		
DTR:	Età del Bronzo/età repubblicana	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 70, n. 143	

ID 110		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Masseria Brienza
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 100 mq con frammenti laterizi e ceramici. Edificio rurale.		
DTR:	Età repubblicana	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 70, n. 144	

ID 111		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

		Località: Masseria Brienza
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 150 mq con frammenti laterizi e ceramici. Edificio rurale		
DTR:	Età repubblicana	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 70, n. 145	

ID 112		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Felciatizza	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Lavello 175 II SO E' stata individuata un'area di 800 mq con frammenti ceramici e laterizi. Fattoria.		
DTR:	Età triumvirale	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 70, n. 128	

ID 113		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: S. Angelo	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti (villa)	
OGT:		
Descrizione: Sulla sommità e lungo il pendio di una collina che sovrasta la valle dell'Olivento si riscontra la presenza di una vasta area di frammenti (mq 600) con diversi nuclei di concentrazione di materiale fittile		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

<p>caratterizzato da ceramica e laterizi. In un caso si segnalano scarti di argilla e scorie di lavorazione di tegole che documentano l'esistenza di una fornace. Si tratta di una grande villa con vari corpi di fabbrica dei quali alcuni con funzioni produttive occupata dal III sec. a.C. fino al I d.C. La villa dovrebbe essere collocata lungo la viabilità che collegava Venosa all'Ofanto.</p>	
DTR:	III sec. a.C. – I d.C.
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 68, n. 125

ID 114		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Venosa
		Località: S. Angelo
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Sul versante collinare di S. Angelo, lungo il Regio Tratturo si individua un'area estesa con frammenti di tegole, poca ceramica e presenza di ossa. I contadini segnalano il rinvenimento di sepolture nella zona nota come "Cimitero"		
DTR:	Età imperiale	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 68, n. 126	

ID 115		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Venosa
		Località: S. Angelo
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Area con abbondante ceramica di impasto anche con decorazione impressa		
DTR:	Età del Bronzo	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 68, n. 127	

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

ID 116		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Piani di Scaccia
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di piccole dimensioni con frammenti ceramici, tegole, macine e <i>dolia</i> , mattoni di <i>spicatum</i> . Piccolo edificio rurale		
DTR:	Età Romana	
BIBR:	Volpe 1990, p. 154, n. 280	

ID 117		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Masseria di S. Barbato
		Riferimenti IGM: 175 II SO
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 100 mq con frammenti laterizi e ceramica molto radi. Edificio rurale.		
DTR:	II-V d.C.	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 68, n. 120	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 118		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Fontana di S. Barbato
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata segnalata un'area di 1200 mq con frammenti ceramici in superficie (ceramica a vernice nera) tegole, coppi, macine di trachite, doli, pesi da telaio, scarti di fornace e tracce di strutture. Villa.		
DTR:	III a.C.-V d.C.	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 68, n. 121; Volpe 1990, p. 154, n. 181	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 119		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Culo dell'Uovo	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 200 mq con frammenti ceramici (anche ceramica di impasto) e laterizi. Insediamento/Edificio rurale.		
DTR:	Età del Bronzo/età repubblicana	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 68, n. 122	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 120		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Culo dell'Uovo	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 200 mq con frammenti fittili sparsi e diffusi. Insediamento/Edificio rurale		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

DTR:	Età del Bronzo/età repubblicana	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 68, n. 123	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 121		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Culo dell'Uovo	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 150 mq con frammenti ceramici e laterizi. Insediamento rurale		
DTR:	età repubblicana	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 68, n. 124	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 122		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Vallone Rossana	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 600 mq con frammenti di ceramica e laterizi. Fattoria		
DTR:	III-I a.C.	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 64, n. 87	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 123		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Rendina/Diga Abate Lomia	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti – strutture murarie	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Lungo l'argine orientale del lago artificiale a 300 m ca. ad est della linea ferroviaria, si individua un'area di mq 10000. Lungo il margine del lago viene documentato un tratto di canaletta in laterizio e un breve tratto di muro, conservato per una lunghezza di ca. mt 2,5, realizzato in scapoli calcarei legati da malta. Il muro presenta inoltre un'apertura con soglia calcarea e un lacerto di pavimento in cocciopesto. A poca distanza da questo è una vasca quadrata (mt 0,90 x 0,90) realizzata in opera cementizia e rivestita in cocciopesto e un fondo di dolio.</p> <p>Lungo il pianoro sono visibili brevi tratti di muro, un tratto di crepidine e si conserva un rocchio di colonna. Si tratta di una fattoria sorta nel III sec. a.C. trasformata in villa durante l'età imperiale. La struttura resta in vita fino all'età tardoantica.</p> <p>Alcuni frammenti di ceramica di impasto fanno supporre l'esistenza di un insediamento sul sito dell'età del Bronzo.</p>		
DTR:	Età del Bronzo – III sec. a.C./età tardoantica	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 64, n. 86	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 124		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Rendina/Diga Abate Lomia	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
Area di frammenti databili all'età del Ferro		
DTR:	Età del Ferro	
BIBR:	Marchi 2010, p. 64 (sito 85); M.Chelotti, Supplementa Italica, n.s. XX, Roma	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 125		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:	Comune di: Melfi	

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

		Località: Rendina/Diga Abate Lomia
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Area di fr. fittili individuati lungo il margine settentrionale della diga (sito 88) e in una zona pianeggiante a ridosso del regio tratturo (sito 84)		
DTR:	Età romana	
BIBR:	Marchi 2010, pp. 64-65, sito 84 e 88	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 126		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Pupoli	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: è stata individuata un'area con frammenti di ceramica e pochi laterizi. Edificio rurale.		
DTR:	n.d.	
BIBR:	Ager Venusinus II, pp. 64-65, n. 88	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 127		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Valle Cozzetta	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 800 mq con frammenti di ceramica e laterizi. Insediamento/Fattoria.		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

DTR:	Età neolitica/età repubblicana/sito altomedievale	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 65, n. 89	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 128		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Posta Ricci
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 2400 mq parzialmente distrutta da una cava, con frammenti ceramici, tegole, coppi, doli, macine di trachite e resti di strutture murarie. Dal sito proviene anche un'iscrizione riconducibile alla <i>gens</i> Seppia. Villa.		
DTR:	III-VI d.C.	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 65, n. 90; Volpe 1990, p. 153, n. 273	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 129		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Piani delle Mandorle
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 900 mq con frammenti ceramici e scarsi laterizi. Edificio rurale.		
DTR:	I a.C.-I d.C.	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 68, n. 119	
PAD:	PAV:	VRPR:

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

ID 130		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Piani delle Mandorle
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: A S di Lavello, è stata individuata un'area di 600 mq con frammenti di ceramica di impasto. Insediamento. Età del Bronzo.		
DTR:	I a.C.-I d.C.	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 68, n. 118	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 131		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: La Madonnina
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Area al limite meridionale dell'abitato con frammenti di ceramica di impasto, materiale fittile e ceramica. Insediamento.		
DTR:	Età protostorica/età preromana	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 66, n. 98	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 132		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Posta Ricci/Sorgenti del Crapellotto
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 400 mq con frammenti di ceramica di impasto. Insediamento		
DTR:	Neolitico	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 65, n. 97	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 133		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Fontana Annatoli	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 400 mq con frammenti. Fattoria		
DTR:	Età repubblicana	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 65, n. 96	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 134		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Lavello	
	Località: Pupoli	
	Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 200 mq con frammenti laterizi e ceramica. Edificio rurale.		
DTR:	III a.C.-V d.C.	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 65, n. 93	

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

PAD:	PAV:	VRPR:
-------------	-------------	--------------

ID 135		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Pupoli
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 200 mq con frammenti laterizi e poca ceramica. Fattoria.		
DTR:	Età romana	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 65, n. 91	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 136		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Lavello
		Località: Pupoli
		Riferimenti IGM: 175 II SO (LAVELLO)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: È stata individuata un'area di 200 mq con frammenti laterizi ceramica. Fattoria		
DTR:	Età romana	
BIBR:	Ager Venusinus II, p. 65, n. 92	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 137		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

		Località: Camarda Vecchia
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Area di dispersione di frammenti fittili di forma non definibile, segnata da grano di recentissima semina, disposta in piano. Il materiale, attestato in quantità assai esigua, risulta distribuito in maniera disomogenea e risulta costituito da poche pareti ceramiche di impasto protostorico e alcuni frammenti di lame di selce		
DTR:	Neolitico	
BIBR:	Archivio	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 138		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Camarda Vecchia	
	Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione: Area di dispersione di frammenti fittili di forma subrettangolare, di circa 12400 mq con leggera pendenza da ovest verso est. Il materiale si distribuisce in modo disomogeneo, raccogliendosi per lo più proprio a ridosso del margine orientale, evidentemente qui fluitato per via dell'erosione attiva, delle arature moderne e della stessa pendenza sopra menzionata. A giudicare dalla posizione e dalla conformazione orografica dell'area in questione sembra dunque che il materiale rinvenuto sia scivolato verso il basso ovvero in direzione est, ragione per cui il sito vero e proprio dovrebbe attestarsi un centinaio di metri più in alto, probabilmente sulla sommità pianeggiante della collinetta		
DTR:	IV-III sec. a.C.	
BIBR:	Archivio	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 139		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Camarda Vecchia	
	Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:	<p>Area di dispersione di frammenti fittili di forma ellissoidale allungata con area di circa 70000 mq. Oltre alla presenza di diversi blocchi, in parte solo sbazzati in parte lavorati di dimensioni variabili (10 x 7; 15 x 8 cm), la superficie rivela una distribuzione omogenea di frammenti di tegole di tipo c.d. corinzio (alcune con uno stato di conservazione relativamente discreto) e coprigiunti semicircolari, come pure di inerti litici. Relativamente elevata si rivela la frequenza di materiali ceramici fra cui, oltre alle forme di comuni depurate e grezze, si segnalano in particolare diversi esemplari di sigillate italiche e africane.</p> <p>Data la posizione e la conformazione orografica dell'area in questione, oltre alla frequenza e natura dei materiali, è certo che questi ultimi si trovano in giacitura primaria, attestando con sicurezza l'esistenza di più strutture.</p>	
DTR:	Fra tarda età augustea ed età tardoantica	
BIBR:	Archivio	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 140		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Camarda Vecchia	
	Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:	<p>Area di dispersione di frammenti fittili di forma ellissoidale e superficie pianeggiante di circa 50000 mq. L'UT si sviluppa in piano con una modesta pendenza verso ovest. Oltre alla presenza di diversi blocchi, in parte solo sbazzati in parte lavorati di dimensioni variabili (10 x 7; 15 x 10 cm), la superficie rivela una distribuzione omogenea di frammenti di tegole di tipo c.d. corinzio (alcune con uno stato di conservazione relativamente discreto) e coprigiunti semicircolari, come pure di inerti litici. Relativamente elevata si rivela la frequenza di materiali ceramici, fra cui, oltre alle forme di comuni depurate e grezze, si segnalano in particolare diversi esemplari di sigillate italiche e africane.</p> <p>Molti blocchi e porzioni di muri antichi risultano ammassati nei pressi di alcuni alberi a sud della UT.</p> <p>Data la posizione e la conformazione orografica dell'area in questione, oltre alla frequenza e natura dei materiali, è certo che questi ultimi si trovano in giacitura primaria, attestando con sicurezza l'esistenza nell'area di più strutture.</p>	
DTR:	I-VI sec. d.C.	
BIBR:	Archivio	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 141		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Tesoro
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione di frammenti fittili di forma ellissoidale, non perfettamente definibile, di circa 3500 mq, disposta su un terrazzo con una leggerissima pendenza verso ovest. In superficie si registrano pochi inerti litici, molti dei quali provengono senza dubbio dal bacino archeologico qui presente. Il materiale ceramico si distribuisce in modo poco omogeneo e con una frequenza piuttosto bassa.</p> <p>A giudicare dalla posizione e dalla conformazione orografica dell'area in questione sembra comunque che il sito originale vada ubicato in corrispondenza del pianoro verso est e dunque ad una certa distanza dalla zona prevista per le lavorazioni (passaggio del cavidotto interrato).</p>		
DTR:	Eta tardoantica-altomedievale?	
BIBR:	Archivio	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 142		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Tesoro	
	Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione di frammenti fittili di forma ellissoidale, di circa 5500 mq. In superficie si registrano numerosi inerti litici di medie e piccole dimensioni (5, 10, 15 cm.), molti dei quali provengono senza dubbio dal bacino archeologico qui presente. Il materiale ceramico si distribuisce in modo omogeneo e con una frequenza piuttosto bassa (meno di 1 per mq).</p>		
DTR:	Dal III sec. a.C. in poi	
BIBR:	Archivio	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 143		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Masseria Carla Francesca	

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione di frammenti fittili di forma ellissoidale, di circa 3000 mq che si distribuisce immediatamente a nord-ovest della Masseria Carla Francesca. L'area interessata dalla concentrazione è in leggerissimo falsopiano, mentre tutta la restante zona è in forte pendenza verso est. Il materiale si distribuisce in modo omogeneo e si segnala in particolare una frequenza media di blocchetti e inerti litici, quasi certamente da ascrivere alla struttura qui presente in antico. Oltre a ciò, sono presenti anche frammenti di tegole piane di tipo c.d. corinzio nonché pareti di ceramica da cucina, acrome e da fuoco. Si segnala anche il rinvenimento di un cippo calcareo con il lato superiore semicircolare e caratterizzato da due lettere incise EA.</p> <p>A giudicare dalla posizione e dalla conformazione orografica dell'area in questione sembra che il materiale rinvenuto si trovi in giacitura primaria e che dunque il sito, da cui esso proviene, vada ricercato proprio nell'area di rinvenimento dei reperti mobili.</p> <p>In assenza di ceramiche diagnostiche, il sito può essere tuttavia genericamente attribuito al periodo romano/tardo-antico, in virtù del cippo con iscrizione</p>		
DTR:	Età romana-tardoantica	
BIBR:	Archivio	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 144		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)	Provincia di: Potenza	
Definizione:	Comune di: Melfi	
	Località: Masseria Carla Francesca	
	Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)	
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione di frammenti fittili di forma ellissoidale, di circa 4600 mq disposta su un falsopiano con leggera pendenza verso ovest. In superficie si registrano numerosi inerti litici, molti dei quali provengono senza dubbio dal bacino archeologico qui presente. Il materiale ceramico si distribuisce in modo omogeneo e con una frequenza piuttosto alta (da 2 a 4 reperti per mq). Da segnalare la presenza nell'area dei resti di strutture emergenti, in particolare una cisterna a pianta circolare collegata ad un ambiente scoperto delimitato da un cordolo di blocchetti calcarei appositamente sagomati.</p> <p>A giudicare dalla posizione e dalla conformazione orografica dell'area in questione, unitamente alla presenza della cisterna e dell'annesso ambiente, sembra che il sito originale vada ubicato proprio in corrispondenza del pianoro.</p>		
DTR:	II-VI sec. d.C.?	
BIBR:	Archivio	
PAD:	PAV:	VRPR:

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

ID 145		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Masseria Carla Francesca
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione di frammenti fittili di forma ellissoidale, di circa 2500 mq. Va segnalato che il materiale si distribuisce in modo disomogeneo su un'area molto ampia, con una frequenza molto bassa (meno di 1 reperto per mq), e molto dilavato.</p> <p>L'orografia dell'area e il carattere molto dilavato del materiale archeologico reperito, nonché la percentuale per mq (meno di 1) potrebbe indicare che il sito originario vada ricercato ad una quota più alta, lungo i versanti est o sud del pendio, da dove sarebbe poi scivolato per via della pendenza, dell'erosione e delle lavorazioni agricole del terreno.</p>		
DTR:	IV-II sec. a.C.?	
BIBR:	Archivio	
PAD:	PAV:	VRPR:

ID 146		
Immagine:		
Tipo di Modulo: VRP	CDR: 17	CMR: Lucia Colangelo
VRPD: parco eolico "Santa Irene" Melfi (PZ)		Provincia di: Potenza
Definizione:		Comune di: Melfi
		Località: Masseria Galliano
		Riferimenti IGM: 175 III SE (S. NICOLA DI MELFI)
CMM: archeologia preventiva	CMA: 2020	VRPR: basso
OGM:	dati bibliografici/d'archivio	
OGD:	area di frammenti	
OGT:		
Descrizione:		
<p>Area di dispersione di frammenti fittili di forma subcircolare, di circa 1700 mq, disposta su un falsopiano con leggera pendenza verso est, ai piedi del pendio di Monte Cervaro, in prossimità di una pronunciata incisione orografica che raccoglie le acque di scorrimento superficiale. In superficie si registrano pochi inerti litici. Il materiale ceramico, costituito da frammenti di pareti ad impasto da fuoco e in argilla depurata, si distribuisce con una frequenza piuttosto bassa. Risulta difficile determinare il bacino archeologico di provenienza di questi reperti.</p> <p>A giudicare dalla posizione e dalla conformazione orografica dell'area in questione sembra comunque che il sito originale vada ubicato proprio in prossimità di questo modesto corso d'acqua, ancora oggi attivo.</p>		
DTR:	IV-II sec. a.C.?	
BIBR:	Archivio	
PAD:	PAV:	VRPR:

5. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

5.1 Vincoli Archeologici

Per quanto concerne il vincolo archeologico, da nord a sud del buffer preso in esame, per D.Lgs. 42/2004 Artt. 10-13, sono da segnalare:

Denominazione	Comune	Codice	Num. Decreto
Leonessa	Melfi (PZ)	BCA_063d	01.10.75
Casalini	Melfi (PZ)	BCA_071d	03.02.2015
San Nicola	Melfi (PZ)	BCA_070d	14.11.2013
Serra dei Canonici	Melfi (PZ)	BCA_067d	15.05.02
Rendina	Melfi (PZ)	BCA_065d	19.10.77
Chiesa Diruta	Lavello (PZ)	BCA_042d, BCA_042i	20.07.89
San Felice	Lavello (PZ)	BCA_039d	23.08.2006; 03.09.95 (mod. P.S. 07.01.77)
Rendina Bacino	Melfi (PZ)	BCA_066d	23.10.96

L'opera non interferisce con i vincoli sopra elencati.

5.2 Aree a rischio archeologico

All'interno del buffer esaminato è da segnalare, da classificazione PPTR Adottato Regione Puglia, la seguente area a rischio archeologico:

Denominazione	Comune	Codice	Tipo sito
Spavento (ID 2)	Ascoli Satriano (FG)	FG000698	Villaggio

L'area non interferisce con le opere in progetto.

5.3 Zone di interesse archeologico proposte da PPR Basilicata

Si segnala la presenza da SIT PPR Basilicata della zona di interesse archeologico (procedimento di riconoscimento in corso) in cui si inseriscono gli interventi più a sud del progetto:

Denominazione	Comune	Codice	Tipo
Comprensorio Melfese	Lavello, Melfi, Rapolla (PZ)	BP142m_156	Zone di nuova istituzione

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

5.4 Beni storico culturali

Per quanto concerne i beni storico culturali, nel buffer preso in esame sono da segnalare, come riportato, le seguenti segnalazioni architettoniche¹⁷:

Denominazione	Comune	Codice	Tipo sito
Masseria Spavento	Ascoli Satriano (FG)	FG003725	Masseria
Masseria Canestrello	Candela (FG)	FG004746	Masseria
Posta Canestrello	Candela (FG)	n.c.	Masseria
Posta Di Falascuso	Candela (FG)	n.c.	Posta
Posta Delle Camerelle	Ascoli Satriano (FG)	n.c.	Posta
Posta di Creta	Ascoli Satriano (FG)	n.c.	Posta
Posta Miele	Ascoli Satriano (FG)	n.c.	Posta
Posta del Gambero	Ascoli Satriano (FG)	n.c.	Posta
Posta di Salsola	Ascoli Satriano (FG)	n.c.	Posta
Posta Pitarro	Ascoli Satriano (FG)	n.c.	Posta
Posta Susanna	Ascoli Satriano (FG)	n.c.	Posta
Masseria Bufaleria	Ascoli Satriano (FG)	FG003732	Masseria
Masseria Parasacco	Melfi (PZ)	BCM_229d, BCM_229i	Masseria

5.5 Interferenze Tratturali e Viabilità Antica

Vengono, infine, riportati i tratturi sottoposti a tutela integrale da parte delle Soprintendenze di Puglia e Basilicata ricadenti nell'area in esame:

Numero	Denominazione	Comune
37	Regio Tratturello Foggia Ortona Lavello – Non reintegrato	Candela (FG) – Ascoli Satriano (FG)
57	Tratturello Cerignola – Melfi – Non reintegrato	Ascoli Satriano (FG)

¹⁷ Da PPTR Approvato Regione Puglia e SIT PPR Basilicata

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

001	Regio Tratturello Foggia Ortona Lavello	Melfi (PZ)
005	Regio Tratturello Foggia Ortona Lavello	Lavello (PZ)
002	Regio tratturello Melfi-Cerignola	Melfi (PZ)
006	Regio tratturello Rendina-Canosa	Lavello (PZ)
012	Regio tratturello Lavello-Minervino	Lavello (PZ)
003 026 018/019/022	Regio tratturo Melfi-Castellaneta	Melfi, Venosa, Rapolla (PZ)

L'area esaminata vede la presenza al suo interno di più tratturelli e, in senso nord est-sud ovest, viene percorsa dal Regio Tratturello n. 002 Melfi Cerignola intercettato da una porzione del cavidotto principale di collegamento tra la turbina n.3 e la turbina n.4.

Disposti come i meridiani (tratturi) e i paralleli (tratturelli e bracci), queste strade formavano una rete viaria che copriva in modo uniforme tutto il territorio. In realtà si trattava non solo di strade ma soprattutto di pascoli per le greggi in transito. Lungo tali assi viari, sorsero opifici, chiese, taverne e fiorenti centri abitati. Purtroppo, i recenti lavori di ampliamento e ammodernamento rendono impossibile reperire qualsivoglia traccia legata alla transumanza. I tratturelli facevano parte della viabilità minore di connessione ed erano larghi, a seconda dei luoghi e delle funzioni, 10, 15 o 20 passi napoletani (rispettivamente 18.50, 27.75 e 37 metri) e si sviluppavano per circa 1500 chilometri complessivamente. Si tratta di sentieri di origine preistorica generalmente in terra battuta che hanno la funzione di collegare un territorio ad un tratturo oppure quella di raccordo tra più tratturi¹⁸.

Durante il periodo di espansione dell'impero romano, in Puglia la Capitanata era attraversata da due grandi arterie viarie: la via Appia e la via Litoranea che percorreva la costa. Con la caduta dell'impero romano, e le successive invasioni barbariche, molti centri abitati scomparvero totalmente, soprattutto i piccoli nuclei, e con essi le eventuali testimonianze archeologiche. La piana del Tavoliere, anch'essa colpita dall'ondata bellica, si spopolò quasi del tutto divenendo terra arida e desolata fino all'avvento degli Angioini. Per la viabilità in epoca romana si fa riferimento allo studio dell'Alvisi¹⁹ che, partendo dagli itinerari antichi, integrati da notizie letterarie ed epigrafiche, ma essenzialmente con un lavoro fotointerpretativo, traccia in Daunia un reticolo viario assai fitto. Questo si compone dagli assi principali della viabilità interregionale e da quei numerosi tracciati minori che mettevano in collegamento i centri cittadini tra loro e con il proprio retroterra produttivo. Le vie romane riprendono e sistemano vie più antiche, trasformano i preesistenti sentieri in terra battuta in strade drenate e carrozzabili privilegiando alcuni tracciati e non altri. Sebbene le ricerche a terra abbiano dato conferma al quadro viario proposto dalla studiosa, questo lavoro di

¹⁸ PALASCIANO 1999, p.50

¹⁹ ALVISI 1970

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

ricostruzione, fondato quasi del tutto sull'analisi di foto aeree, non consente di precisare la cronologia dei tracciati e rischia di inserire in epoca romana anche strade di formazione più recente nate in sostituzione di quelle più antiche o utili al raggiungimento di nuovi centri abitati.

In riferimento all'area esaminata, la maggior parte delle strade ricostruite dall'Alvisi sono strade secondarie di collegamento, in arrivo e in partenza, da loc. Spavento (comune di Ascoli Satriano (FG), ID 2 e ID 3) e dall'entroterra in direzione nord (area dell'Ofanto). Per la viabilità principale invece, tra Camarda Vecchia (ID 36 e 37) e Venosa si documenta la Via *Venusia-Herdonias* mentre l'Appia si rintraccia nella parte dell'areale a sud-ovest con un tracciato più regolare ed uniforme.

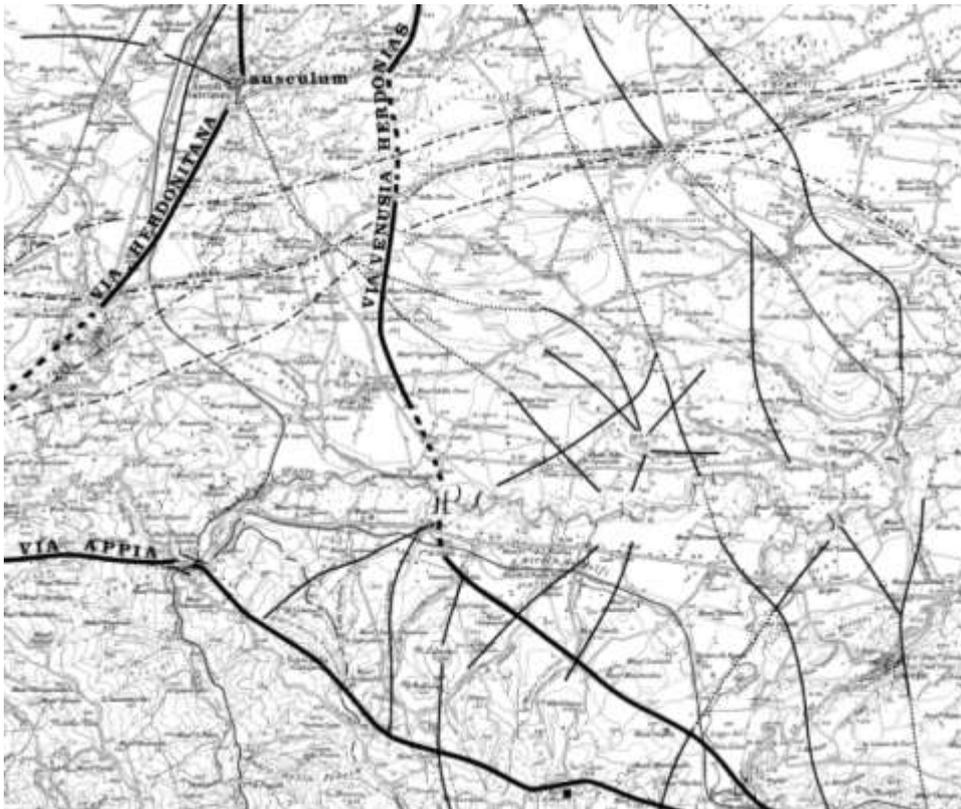


Figura 2 Tracciati stradali romani individuati dall'Alvisi nell'area (F 175 CERIGNOLA)

6. TELERILEVAMENTO

Il telerilevamento, inteso come l'insieme di metodologie di acquisizione e di elaborazione di immagini digitali riprese da aereo o da satellite o da qualsiasi altro strumento più prossimo all'oggetto, trovano grande applicazione in campo archeologico, soprattutto per quanto concerne porzioni vaste di territori; possiamo ben immaginare come lo studio aereofotografico sia necessario soprattutto in campi di applicazione come le indagini preliminari – e a maggior ragione quando la ricognizione risulti inficiata da una scarsa visibilità.

Il telerilevamento applicato all'indagine archeologica, in fase di verifica preventiva dell'interesse archeologico, consente di cogliere una grande quantità di informazioni geofisiche, chimiche e metriche sui resti in maniera selettiva, economica e dettagliata, registrando sia evidenze positive che negative. Nella fattispecie, sono state utilizzate sia riprese recenti (flashearth) sia riprese più antiche (Google earth e foto aeree del geoportale nazionale).

Le foto opportunamente trattate hanno permesso di individuare alcune anomalie spesso corrispondenti alle dispersioni individuate sul terreno.

ANOMALIA FOTOGRAFICA AF 01

DATI AMMINISTRATIVI E GEOGRAFICI

Provincia Potenza

Comune Melfi

Località Posta

Coordinate: 41° 4'8.20"N 15°44'32.64"

DATI IDENTIFICATIVI

Tipo anomalia da umidità e vegetazione

Descrizione anomalia lineare di forma grosso modo ovale, di colore biancastro, pertinente, molto probabilmente alla presenza di materiale sottostante.

Interpretazione struttura?

note: non è stata individuata alcuna dispersione di materiale, si consideri, però che la visibilità era bassa a causa del grano di altezza variabile tra i 30 e 35 cm



ANOMALIA FOTOGRAFICA AF 02

DATI AMMINISTRATIVI E GEOGRAFICI

Provincia Potenza

Comune Melfi

Località Posta dei socialisti

Coordinate: 41° 4'32.54"N 15°44'49.05"E

DATI IDENTIFICATIVI

Tipo anomalia da umidità e vegetazione

Descrizione anomalia lineare di forma grosso modo ovale, di colore biancastro, pertinente, alla presenza di materiale in superficie

Interpretazione insediamento rurale

note: corrisponde alla UT 1 e al sito noto da bibliografia n. 23 (sito n. 4 Ager Venusinus II)



ANOMALIA FOTOGRAFICA AF 03

DATI AMMINISTRATIVI E GEOGRAFICI

Provincia Potenza

Comune Melfi

Località Tartaro di Viscilicchio

Coordinate: 41° 3'20.53"N 15°44'7.80"E

DATI IDENTIFICATIVI

Tipo anomalia da umidità e vegetazione

Descrizione anomalia lineare di forma grosso modo ovale, di colore biancastro, pertinente, alla presenza di materiale in superficie

Interpretazione insediamento rurale

note: non è stata individuata alcuna dispersione sul terreno e al sito noto da bibliografia n. 60



ANOMALIA FOTOGRAFICA AF 04

DATI AMMINISTRATIVI E GEOGRAFICI

Provincia Potenza

Comune Melfi

Località Posta

Coordinate: 41° 3'58.34"N 15°44'30.31"E

DATI IDENTIFICATIVI

Tipo anomalia da umidità e vegetazione

Descrizione anomalia lineare di forma grosso modo ovale, di colore biancastro

Interpretazione probabile struttura rurale

note: corrisponde alla UT 2



ANOMALIA FOTOGRAFICA AF 05

DATI AMMINISTRATIVI E GEOGRAFICI

Provincia Potenza

Comune Melfi

Località Pezza Nuova

Coordinate: 41° 4'6.17"N 15°39'8.70"E

DATI IDENTIFICATIVI

Tipo anomalia da umidità e vegetazione

Descrizione anomalia lineare di forma grosso modo quadrangolare, di colore nerastro

Interpretazione probabile struttura rurale

note: corrisponde al sito noto da bibliografia n. 35



ANOMALIA FOTOGRAFICA AF 06

DATI AMMINISTRATIVI E GEOGRAFICI

Provincia Potenza

Comune Melfi

Località San Nicola di Melfi

Coordinate: 41° 4'8.60"N 15°40'40.59"E

DATI IDENTIFICATIVI

Tipo anomalia da umidità e vegetazione

Descrizione anomalia lineare di forma rettangolare

Interpretazione probabile struttura rurale



7. LA RICOGNIZIONE

La ricognizione è stata condotta nel mese di Febbraio 2021, con due operatori a 5 m di distanza.

Per le piazzole la superficie ricognita è di circa 100 x 100 m, mentre per quanto concerne il cavidotto, dove possibile si copre una distanza di 30 m da un lato e dall'altro della strada.

Nella presente indagine, i terreni risultavano destinati per la maggior parte a seminativo (circa il 70%), il 20% era adibito a ortaggi, il 10% da dividere tra frutteto, incolto, uliveto e arato.

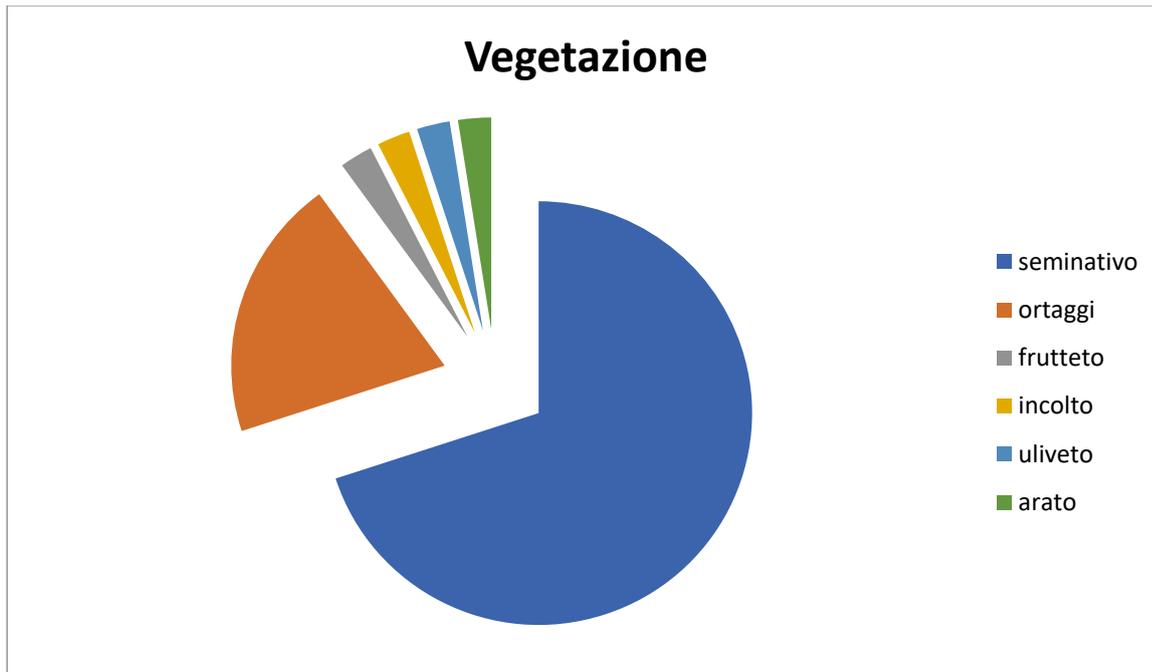


Figura 3

Quando sono stati individuati aloni di dispersione di materiale, si è passato ad una ricognizione infra-site, a maglia più stretta, 2 x 2 sempre con due ricognitori, per cercare di definire la superficie reale dell'evidenza e verificare lo spargimento del materiale per le pendenze e le lavorazioni. I siti sono confluiti in schede di unità topografica. Per la ricognizione sono state realizzate apposite schede definite di unità di ricognizione, che frammentano le unità territoriali per rendere più leggibile il lavoro. Queste unità territoriali sono state evidenziate come rettangoli all'interno della planimetria.

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE n° 1		UR 1
Località S. Nicola di Melfi	Anno 2021	Data febbraio 2021
UBICAZIONE DELL'AREA		
Comune Melfi	Provincia PZ	IGM 175 III SE (S. Nicola Di Melfi)
Foglio: 8 particelle: 17-54; foglio 10, particella 635 Tipo cavidotto di accesso all'aerogeneratore 4 e area dell'aerogeneratore 4 Area di fr.: si segnala la presenza di frammenti di laterizi e di qualche frammento di ceramica acrome con densità di 1 x mq (cfr UT 1)		
DESCRIZIONE DELL'AREA		
Posizionamento l'area è pianeggiante, a nord-ovest del comune di Lavello, in area prospiciente il torrente Olivento, in ottima posizione geografica rispetto ad un insediamento umano. Purtroppo sul lato occidentale il terreno (inaccessibile) è completamente ricoperto di serre.		
Vincoli Assenti		
Stato di conservazione Buono		
Rischio: medio		
Morfologia della superficie pianeggiante		
SEZIONI ESPOSTE		
Ubicazione	Descrizione stratigrafica	
orientamento	misure	
CONDIZIONI DEL TERRENO		
Uso del suolo coltivato		
Vegetazione seminativo		
Attività di disturbo		
Visibilità 3	Orientamento delle arature NS	
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
Ora solare 09.00	N. ricognitori 2	Distanza tra i ricognitori: 5 m
Condizioni metereologiche Sereno	Condizioni di luce Diffusa	
DESCRIZIONE/OSSERVAZIONI		
Resti archeologici si segnala la presenza di numerosi frammenti di laterizi a spigoli vivi, e di alcuni frammenti di ceramica acroma.		
Note:		
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		



Foglio 8, particella 54 area della messa in opera dell'aerogeneratore

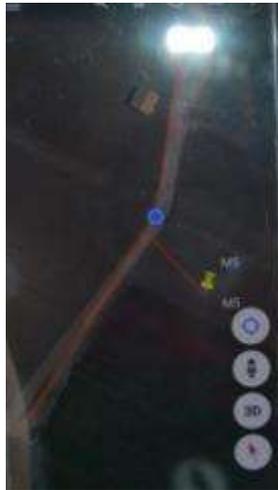


RELAZIONE ARCHEOLOGICA

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE n° 2		UR 2
Località S. Nicola di Melfi	Anno 2021	Data febbraio 2021
UBICAZIONE DELL'AREA		
Comune Melfi	Provincia PZ	IGM 175 III SE (S. Nicola Di Melfi)
Foglio: 10 particelle: 73, 72, 49, 48, 271, 652, 45, 651, 32, 576, 137, 48, Tipo cavidotto esterno, cavidotto di accesso all'aerogeneratore 5 e area dell'aerogeneratore 5 Area di fr.: nessuna evidenza archeologica da segnalare		
DESCRIZIONE DELL'AREA		
Posizionamento l'area è pianeggiante, a ovest del comune di Lavello		
Vincoli Assenti		
Stato di conservazione Buono		
Rischio: basso		
Morfologia della superficie pianeggiante		
SEZIONI ESPOSTE		
Ubicazione orientamento	Descrizione stratigrafica misure	
CONDIZIONI DEL TERRENO		
Uso del suolo coltivato		
Vegetazione seminativo, ortaggi, serre		
Attività di disturbo		
Visibilità 3-2	Orientamento delle arature NS	
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
Ora solare 10.00	N. ricognitori 2	Distanza tra i ricognitori: 5 m
Condizioni metereologiche Sereno	Condizioni di luce Diffusa	
DESCRIZIONE/OSSERVAZIONI		
Resti archeologici nessuna evidenza archeologica da segnalare		
Note:		
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
		
cavidotto; Foglio 10, particelle 673-72-576		



Foglio 10, particella 45



Foglio 10, particelle 625-124

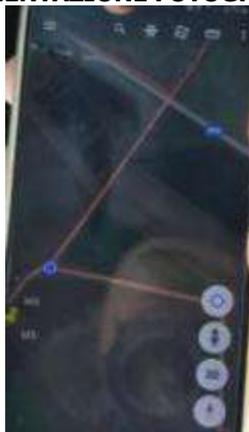


Area dell'ubicazione dell'aerogeneratore A5

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE n° 3		UR 3
Località S. Nicola di Melfi	Anno 2021	Data febbraio 2021
UBICAZIONE DELL'AREA		
Comune Melfi	Provincia PZ	IGM 175 III SE (S. Nicola Di Melfi)
Foglio: 10 particelle: 35-41-16-131-18-554-625-626-120-670-671-299-303-435-434- 66-85-669-190-591-590-214—215-218-132-585-133-134-586-588-26-24 Foglio 20, particella 42,16,708,208, 757, 762, 759, 21, 702, 22, 703, 24, 31, 42 Tipo cavidotto esterno, cavidotto di accesso all'aerogeneratore 7 e area dell'aerogeneratore 7 Area di frr.: si segnala la presenza di un grosso sito (UT 2) lungo il cavidotto esterno		
DESCRIZIONE DELL'AREA		
Posizionamento l'area è pianeggiante, a ovest del comune di Lavello, lievemente scoscesa verso sud, verso il torrente Olivento		
Vincoli Assenti		
Stato di conservazione Buono		
Rischio: medio-basso		
Morfologia della superficie pianeggiante		
SEZIONI ESPOSTE		
Ubicazione	Descrizione stratigrafica	
orientamento	misure	
CONDIZIONI DEL TERRENO		
Uso del suolo coltivato		
Vegetazione seminativo, ortaggi, frutteto, uliveto		
Attività di disturbo		
Visibilità 3-2-1-4	Orientamento delle arature NS	
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
Ora solare 11.00	N. ricognitori 2	Distanza tra i ricognitori: 5 m
Condizioni metereologiche Sereno	Condizioni di luce Diffusa	
DESCRIZIONE/OSSERVAZIONI		
Resti archeologici e' stato individuato un grosso sito		
Note:		

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Cavidotto esterno, verso l'aerogeneratore 7; foglio 10, particelle 31-45



Foglio 10, particella 31



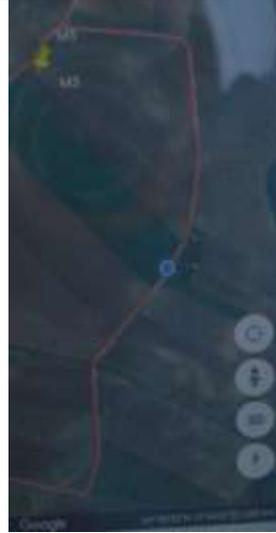
Foglio 10, particella 31



Cavidotto, foglio 10 particelle 626-625



Cavidotto, foglio 10 particelle 626-625-120-671



Cavidotto, sito UT 2



Sito UT 2



Foglio 10, particelle 591-669

RELAZIONE ARCHEOLOGICA



Foglio 10 particelle 585



Cavidotto all'aerogeneratore 7 Foglio 10 particella 134



Foglio 10, particella 24, foglio 20 part. 16

RELAZIONE ARCHEOLOGICA



foglio 20 part. 16



Foglio 20, particelle 22-702



Foglio 20 particelle 24-703



Foglio 20, particelle 31-703-4

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE n° 4		UR 4
Località S. Nicola di Melfi	Anno 2021	Data febbraio 2021
UBICAZIONE DELL'AREA		
Comune Melfi	Provincia PZ	IGM 175 III SE (S. Nicola Di Melfi)
Foglio: 10 particelle: 184, 119, 31, 626, 625, 21-631, 632, 330, 665, 332, 666, 667, 674, 675 Area di fr.: si segnala la presenza di un sito (UT 3) all'interno della particella 136 , foglio 10, i cui frammenti sono trascinati lungo le particelle 332-330-662-665 (con bassa densità) Tipo cavidotto esterno, cavidotto di accesso all'aerogeneratore 6 e area dell'aerogeneratore 6		
DESCRIZIONE DELL'AREA		
Posizionamento l'area è pianeggiante		
Vincoli Assenti		
Stato di conservazione Buono		
Rischio: medio		
Morfologia della superficie pianeggiante		
SEZIONI ESPOSTE		
Ubicazione	Descrizione stratigrafica	
orientamento	misure	
CONDIZIONI DEL TERRENO		
Uso del suolo coltivato		
Vegetazione seminativo, ortaggi		
Attività di disturbo		
Visibilità 3	Orientamento delle arature NS	
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
Ora solare 13.00	N. ricognitori 2	Distanza tra i ricognitori: 5 m
Condizioni metereologiche Sereno	Condizioni di luce Diffusa	
DESCRIZIONE/OSSERVAZIONI		
Resti archeologici e' stato individuato un alone di dispersione a bassa densità derivato sicuramente dal sito vicino		
Note:		
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		



particelle 631-632



particella 330, si nota l'alone di dispersione a bassa densita'

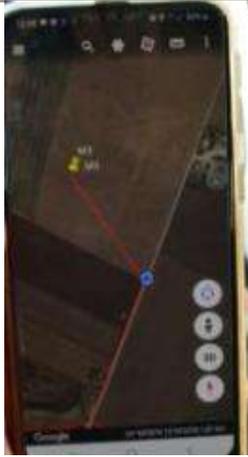


Area dell'aerogeneratore 6

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE n° 5		UR 5
Località S. Nicola di Melfi	Anno 2021	Data febbraio 2021
UBICAZIONE DELL'AREA		
Comune Melfi	Provincia PZ	IGM 175 III SE (S. Nicola Di Melfi)
Foglio: 10 particelle: 33, 310, 292, foglio 9, particella 511, 514, 889-890-891-892-893, 499, 503-1045, 209, 97, 2, 62. Area di fr.: nessuna evidenza archeologica da segnalare Tipo cavidotto esterno, cavidotto di accesso all'aerogeneratore 3 e area dell'aerogeneratore 3		
DESCRIZIONE DELL'AREA		
Posizionamento l'area è pianeggiante		
Vincoli Assenti		
Stato di conservazione Buono		
Rischio: basso		
Morfologia della superficie pianeggiante		
SEZIONI ESPOSTE		
Ubicazione	Descrizione stratigrafica	
orientamento	misure	
CONDIZIONI DEL TERRENO		
Uso del suolo coltivato		
Vegetazione seminativo, arato		
Attività di disturbo		
Visibilità 3, 5	Orientamento delle arature NS	
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
Ora solare 09:00	N. ricognitori 2	Distanza tra i ricognitori: 5 m
Condizioni metereologiche Sereno	Condizioni di luce Diffusa	
DESCRIZIONE/OSSERVAZIONI		
Resti archeologici nessuna evidenza archeologica da segnalare		
Note:		
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
		
Particelle 499, 1045		

RELAZIONE ARCHEOLOGICA



Cavidotto di accesso ad M3



Area della messa in opera di M3

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE n° 6		UR 6
Località S. Nicola di Melfi	Anno 2021	Data febbraio 2021
UBICAZIONE DELL'AREA		
Comune Melfi	Provincia PZ	IGM 175 III SE (S. Nicola Di Melfi)
Foglio: 9 particelle: 501, 507, foglio 6, particelle 732, 731, 726, 721, 706, 705, 702, 701, 720, 388, 719, 510 Area di fr.: nessuna evidenza archeologica da segnalare Tipo cavidotto esterno, cavidotto di accesso all'aerogeneratore 2 e area dell'aerogeneratore 2		
DESCRIZIONE DELL'AREA		
Posizionamento l'area è pianeggiante		
Vincoli Assenti		
Stato di conservazione Buono		
Rischio: basso		
Morfologia della superficie pianeggiante		
SEZIONI ESPOSTE		
Ubicazione	Descrizione stratigrafica	
orientamento	misure	
CONDIZIONI DEL TERRENO		
Uso del suolo coltivato		
Vegetazione seminativo,		
Attività di disturbo		
Visibilità 2-3	Orientamento delle arature NS	
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
Ora solare 10:00	N. ricognitori 2	Distanza tra i ricognitori: 5 m
Condizioni metereologiche Sereno	Condizioni di luce Diffusa	
DESCRIZIONE/OSSERVAZIONI		
Resti archeologici nessuna evidenza archeologica da segnalare		
Note:		
documentazione fotografica		



Area del cavidotto esterno



Area del cavidotto di accesso



Area della messa in opera dell'aerogeneratore m2

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE n° 7		UR 7
Località S. Nicola di Melfi	Anno 2021	Data febbraio 2021
UBICAZIONE DELL'AREA		
Comune Melfi	Provincia PZ	IGM 175 III SE (S. Nicola Di Melfi)
Foglio: 6 particelle: 388-372-614-615-354-25-8-609 Area di fr.: nessuna evidenza archeologica da segnalare Tipo cavidotto esterno, cavidotto di accesso all'aerogeneratore 1 e area dell'aerogeneratore 1		
DESCRIZIONE DELL'AREA		
Posizionamento l'area è pianeggiante		
Vincoli Assenti		
Stato di conservazione Buono		
Rischio: basso		
Morfologia della superficie pianeggiante		
SEZIONI ESPOSTE		
Ubicazione orientamento	Descrizione stratigrafica misure	
CONDIZIONI DEL TERRENO		
Uso del suolo coltivato		
Vegetazione seminativo, uliveto		
Attività di disturbo		
Visibilità 2	Orientamento delle arature NS	
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
Ora solare 12:00	N. ricognitori 2	Distanza tra i ricognitori: 5 m
Condizioni metereologiche Sereno	Condizioni di luce Diffusa	
DESCRIZIONE/OSSERVAZIONI		
Resti archeologici nessuna evidenza archeologica da segnalare		
Note:		
documentazione fotografica		
		
Particelle 388-370-372		



Particelle 614-615-354



Area aerogeneratore

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE n° 8		UR 8
Località S. Nicola di Melfi	Anno 2021	Data febbraio 2021
UBICAZIONE DELL'AREA		
Comune Melfi	Provincia PZ	IGM 175 III SE (S. Nicola Di Melfi)
Foglio: 6particelle: 358-791-1584-1585-798-765-784-777-774-1505-1907 f.17, p.lle. 723, 720, 766, 568, 712, 700, 698, 585, 588, 585, 138-581-577-136 f. 16 p.lla 340, 337, 253, 254, 255-256-257, 114, 331, 334, 274, 276, 457-456-116, 364, 366, 392, 37 Area di fr.: nessuna evidenza archeologica da segnalare Tipo cavidotto esterno		
DESCRIZIONE DELL'AREA		
Posizionamento l'area è pianeggiante		
Vincoli Assenti		
Stato di conservazione Buono		
Rischio: basso		
Morfologia della superficie pianeggiante		
SEZIONI ESPOSTE		
Ubicazione	Descrizione stratigrafica	
orientamento	misure	
CONDIZIONI DEL TERRENO		
Uso del suolo coltivato		
Vegetazione seminativo, uliveto, ortaggi		
Attività di disturbo		
Visibilità 2-3-4	Orientamento delle arature NS	
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
Ora solare 13:50	N. ricognitori 2	Distanza tra i ricognitori: 5 m
Condizioni metereologiche Sereno	Condizioni di luce Diffusa	
DESCRIZIONE/OSSERVAZIONI		
Resti archeologici nessuna evidenza archeologica da segnalare		
Note:		
documentazione fotografica		



RELAZIONE ARCHEOLOGICA







RELAZIONE ARCHEOLOGICA

SCHEMA DI UNITA' TOPOGRAFICA		Unità di Ricognizione 1	N.1
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA			
Regione Basilicata	Provincia Potenza	Comune Melfi	
Toponimo moderno Posta dei socialisti, c/o Olivento		Toponimo antico	
Strade di accesso la strada lungo cui si estende il parco è la sp 48			
DATI CARTOGRAFICI			
IGM	San Nicola di Melfi	Foglio 175	Quadrante III SE
Carta geologica	Foglio		
Catastale	Comune Melfi	Foglio 8	Particelle 17
POSIZIONAMENTO			
Metodologia di georeferenziazione	<i>Tipo</i>		
Coordinate UTM	<i>Coordinate Gauss Boaga</i> 41°04'32,72" N 15° 44' 46,26"		<i>Quota slm</i> 164 m
DATI AMBIENTALI			
Posizione morfologica del sito lungo i terrazzi prospicienti l'Olivento, estremamente piatti			
Geologia terreno argilloso			
<i>Idrologia</i>			
<i>Tipo di suolo</i> argilloso	<i>Colore</i> bruno	<i>Utilizzo del suolo</i> coltivato	
Tipo di vegetazione e/o colture seminativo	Visibilità sul terreno 3		
Descrizione del luogo Il sito è pianeggiante, su uno dei terrazzi, prospicienti il torrente Olivento, in situazione molto antropizzata.	Descrizione dell'UT L'alone è costituito da frammenti di laterizio di piccole dimensioni, con maggiore densità verso est, all'esterno rispetto alla messa in opera dell'aerogeneratore, mentre sul cavidotto l'alone presenta bassa densità, minore di 1 per mq; non si rinvenivano frammenti ceramici, trasportati secondo il verso delle arature.		
<i>Interpretazione</i> piccolo insediamento rurale			
Dimensioni 225 x 100 m	<i>Orientamento</i> Est-ovest		
Cronologia età romana			
Densità materiali al mq 1			
MATERIALI PRESENTI			
Classi: frammenti laterizi			
Osservazioni			
<i>RIMANDO A</i>			
Carta delle Presenze Archeologiche si	Scheda di unità di ricognizione n.1	Foto nn. In basso	

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

<i>Bibliografia</i>	
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE	
<i>Numero di ricognizioni eseguite</i> 2	<i>Metodo sistematico con due ricognitori a 5 metri di distanza</i>
<i>Data</i> Febbraio 2021	<i>Ora</i> 09
<i>Condizioni meteo sereno</i>	
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO	
Riferimento progetto Parco eolico	
Distanza dal tracciato lungo il cavidotto si rinviene la parte più esterna della dispersione	
Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: medio	
<i>Opere accessorie/cantieri</i>	
<i>Distanza da opere accessorie/cantieri</i>	
	
	

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

SCHEMA DI UNITA' TOPOGRAFICA		Unità di Ricognizione 3	N.2
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA			
Regione Puglia	Provincia Potenza	Comune Melfi	
Toponimo moderno San Nicola di Melfi		Toponimo antico	
Strade di accesso la strada lungo cui si estende il parco è la sp 48			
DATI CARTOGRAFICI			
IGM	San Nicola di Melfi	Foglio 175	Quadrante III SE
Carta geologica	Foglio		
Catastale	Comune Melfi	Foglio 10	Particelle 625-120-671-670
POSIZIONAMENTO			
Metodologia di georeferenziazione	<i>Tipo</i>		
Coordinate UTM	<i>Coordinate Gauss Boaga</i> 41°03'51,23" N 15° 44' 28,36"		<i>Quota slm</i> 176 m
DATI AMBIENTALI			
Posizione morfologica del sito lungo i terrazzi prospicienti l'Olivento, in particolar modo dalla strada si ha un primo salto di quota verso occidente, e sul secondo salto di quota è ubicato il sito			
Geologia terreno argilloso-limoso			
<i>Idrologia</i>			
<i>Tipo di suolo</i> argilloso	<i>Colore</i> bruno	<i>Utilizzo del suolo</i> coltivato	
<i>Tipo di vegetazione e/o colture seminativo</i>	<i>Visibilità sul terreno</i> 3		
Descrizione del luogo Il sito è pianeggiante, su uno dei terrazzi, prospicienti il torrente Olivento; sul secondo terrazzo (a circa 2 m di differenza dalla strada) è ubicato il nucleo del sito. Lungo la parte più bassa, tangente alla strada i frammenti sono in numero molto minore, nessun elemento è visibile dalla sezione in vista	Descrizione dell'UT L'alone è costituito da frammenti di laterizio di grandi dimensioni (soprattutto tegole ad alae), e ciottoli, e frammenti di arenaria alcuni dei quali anche grossolanamente sbazzati. Non si rinvennero frammenti ceramici		
Interpretazione <i>insediamento rurale</i>			
Dimensioni 400 x 260 m	<i>Orientamento</i>		
Cronologia età ellenistico-romana			
Densità materiali al mq 10			
MATERIALI PRESENTI			
Classi: frammenti laterizi			
Osservazioni lungo la strada dove è ubicato il cavidotto si rinvennero pochi frammenti relativi allo scivolamento del materiale			
<i>RIMANDO A</i>			
Carta delle Presenze Archeologiche no	Scheda di unità di ricognizione n. 3	Foto nn. In basso	

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

<i>Bibliografia</i>	
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE	
<i>Numero di ricognizioni eseguite</i> 2	<i>Metodo sistematico con due ricognitori a 5 metri di distanza</i>
<i>Data</i> Febbraio 2021	<i>Ora</i> 11
<i>Condizioni meteo</i> sereno	
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO	
Riferimento progetto Parco eolico	
Distanza dal tracciato lungo il cavidotto si rinviene la parte più esterna della dispersione	
Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: medio	
<i>Opere accessorie/cantieri</i>	
<i>Distanza da opere accessorie/cantieri</i>	



Dalla sezione è visibile l'assenza di materiale II che testimonia che quello che vediamo a bordo strada è l'alone di dispersione



RELAZIONE ARCHEOLOGICA

SCHEMA DI UNITA' TOPOGRAFICA		Unità di Ricognizione 4	N.3
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA			
Regione Puglia	Provincia Potenza	Comune Melfi	
Toponimo moderno San Nicola di Melfi		Toponimo antico	
Strade di accesso la strada lungo cui si estende il parco è la sp 48			
DATI CARTOGRAFICI			
IGM	San Nicola di Melfi	Foglio 175	Quadrante III SE
Carta geologica	Foglio		
Catastale	Comune Melfi	Foglio 10	Particelle 36
POSIZIONAMENTO			
Metodologia di georeferenziazione	<i>Tipo</i>		
Coordinate UTM	<i>Coordinate Gauss Boaga</i> 41°04'02,15" N 15° 44' 07,06"		<i>Quota slm</i> 178 m
DATI AMBIENTALI			
Posizione morfologica del sito pianeggiante			
Geologia terreno argilloso-limoso			
<i>Idrologia</i>			
<i>Tipo di suolo</i> argilloso	<i>Colore</i> grigio-bruno	<i>Utilizzo del suolo</i> coltivato	
<i>Tipo di vegetazione e/o colture seminativo</i>	<i>Visibilità sul terreno</i> 3		
Descrizione del luogo Il sito è pianeggiante, sui terrazzi più alti, prospicienti il torrente Olivento	Descrizione dell'UT L'alone è costituito da frammenti di laterizio di piccole dimensioni		
Interpretazione <i>insediamento rurale</i>			
Dimensioni 150 x 80	<i>Orientamento</i> nord-est/sud-ovest		
Cronologia ?			
Densità materiali al mq 1			
MATERIALI PRESENTI			
Classi: frammenti laterizi			
Osservazioni			
<i>RIMANDO A</i>			
Carta delle Presenze Archeologiche no	Scheda di unità di ricognizione n. 4	Foto nn. In basso	
<i>Bibliografia</i>			
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE			
<i>Numero di ricognizioni eseguite</i> 2		<i>Metodo sistematico con due ricognitori a 5 metri di distanza</i>	
<i>Data</i> Febbraio 2021		<i>Ora</i> 13	
<i>Condizioni meteo</i> sereno			
DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO			
Riferimento progetto Parco eolico			
Distanza dal tracciato lungo il caviodotto si rinviene la parte più esterna della dispersione			

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: medio-basso

Opere accessorie/cantieri

Distanza da opere accessorie/cantieri



8. VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

Come anticipato nel paragrafo sulla metodologia la valutazione del rischio archeologico dipende essenzialmente da due fattori:

1. Il **potenziale archeologico** di una determinata area
2. L'**invasività dell'opera** da eseguire.

Secondo la formula già anticipata in precedenza, $R = P_t \times P_e$

Per quanto concerne il potenziale archeologico dell'area sappiamo che intorno all'opera da realizzare sono noti diversi siti, come appare evidente dalla carta del potenziale archeologico.

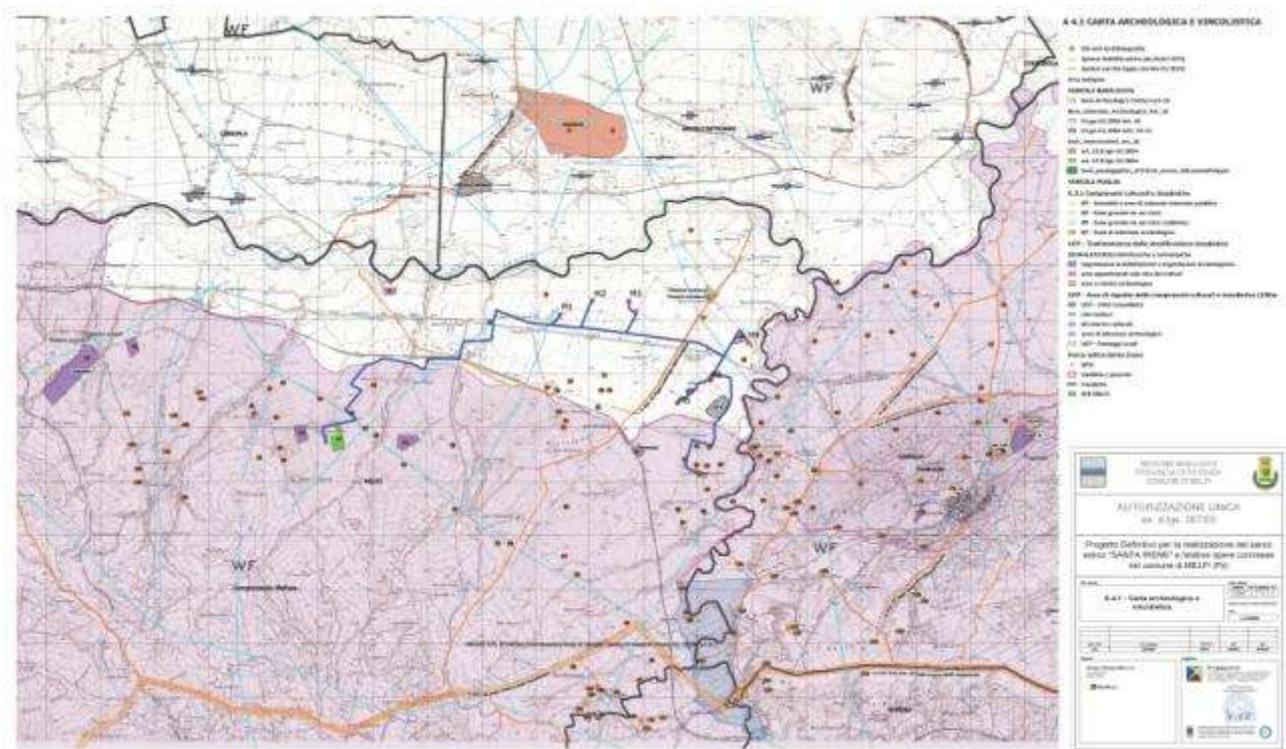


Figura 4 Stralcio Carta del Potenziale Archeologico

Per quanto concerne la parte più empirica dello studio, si è partiti dall'analisi delle foto aeree, si sottolinea che le foto aeree sono segnate da alcune anomalie, perlopiù corrispondenti alla presenza dei siti. In particolare l'anomalia 2 è relativa alla presenza del sito 1 e si manifesta come un alone più chiaro –anomalia da vegetazione, l'anomalia 4 è relativa alla presenza del sito 2 ed anche in questo caso si manifesta come un alone più chiaro, forse a causa della dispersione di materiale.

L'anomalia 6, lineare di colore nerastro, è relativa alla presenza di un sito noto da bibliografia.



Figura 5 Stralcio Carta delle Anomalie

La seconda fase è stata quella della ricognizione; in molto casi la vegetazione fitta (in taluni casi il grano era già alto oltre 30 cm) ha creato un livello di visibilità bassa.

L'area è stata suddivisa in porzioni (le cosiddette schede di unità di ricognizione) in cui sono confluiti i dati geografici e topografici, cui si aggiungono voci più tecniche quali vegetazione, visibilità, presenza di frammenti.

La foto in basso riporta la carta della vegetazione su ortofoto; la maggior parte delle particelle, come detto nel paragrafo introduttivo alla ricognizione, erano destinate a seminativo.

8.1 I Siti

Durante il lavoro di ricognizione, eseguito come detto in precedenza con due ricognitori a 5 metri di distanza, sono state individuate tre aree di dispersione (UT 1 e UT 2 e UT 3).

Il **sito 1**, in località s. Nicola di Melfi, foglio n 8, particella 17, è costituito da un alone di dispersione di frammenti piccoli di laterizi, su una vasta estensione seppur con bassa densità (1 fr. per mq).



Figura 6 Si nota, nell'area a destra in cui il grano presenta una lacuna, qualche frammento di laterizio e qualche ciottolo

Il **sito 2** è un alone di dispersione molto grande (400 x 260 m foglio 10, particelle 120-671-670). È pianeggiante, su uno dei terrazzi, prospicienti il torrente Olivento; sul secondo terrazzo (a circa 2 m di differenza dalla strada) è ubicato il nucleo del sito. Lungo la parte più bassa, tangente alla strada i frammenti sono in numero molto minore, nessun elemento è visibile dalla sezione in vista.



Figura 7 sito 2

Il **sito 3** (foglio 10, particella 136) nell'area di nostro interesse, era costituito da un alone di dispersione a bassa densità soprattutto di frammenti di laterizi.



Figura 8 sito 3



Figura 9 particolare

Concludendo, l'analisi dei dati raccolti porta ragionevolmente ad affermare che il rischio archeologico è:

Tra Alto e Medio

- lungo il cavidotto verso l'aerogeneratore M4 in prossimità del sito 23

Medio-basso

- tratto cavidotto verso l'aerogeneratore M4
- lungo il cavidotto verso l'aerogeneratore M7, foglio 10 particelle 120, 670, 671
- lungo il cavidotto di accesso ad M6
- lungo il cavidotto loc. San Nicola di Melfi

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

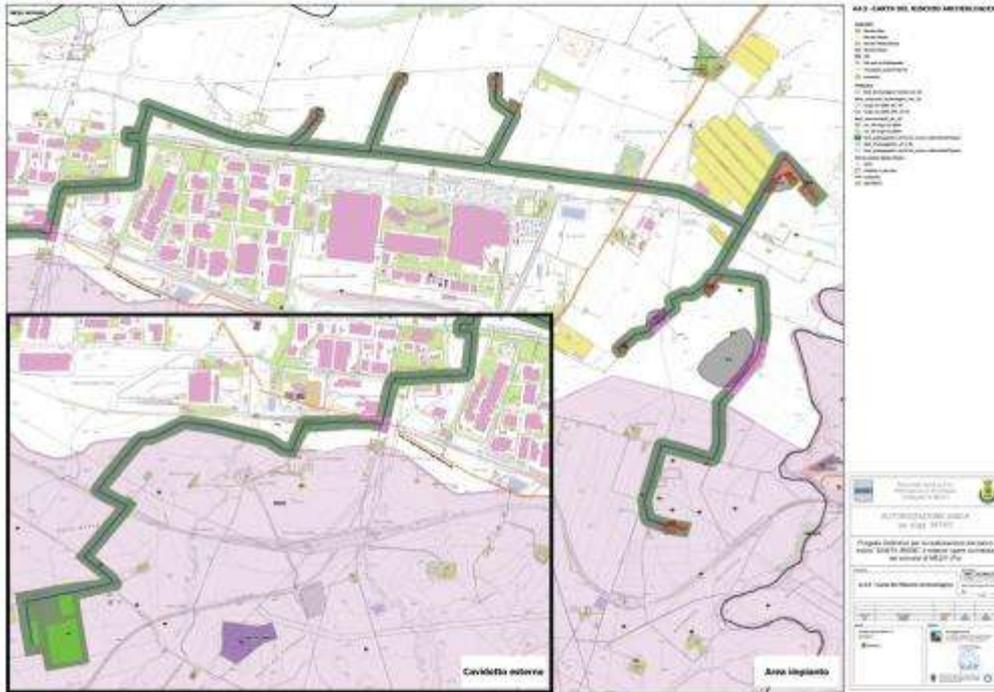


Figura 10 Stralcio Carta del Rischio Archeologico

9. BIBLIOGRAFIA

- D. Adamesteanu, *La documentazione archeologica in Basilicata*, in *Atti Taranto IV*, pp. 121-143.
- D. Adamesteanu, *L'attività archeologica in Basilicata*, in *Atti Taranto VI*, pp. 256-259.
- D. Adamesteanu, *L'attività archeologica in Basilicata*, in *Atti Taranto VIII*, pp. 163-177.
- D. Adamesteanu, *L'attività archeologica in Basilicata*, in *Atti Taranto IX*, pp. 215-237.
- M.L. Marchi, *Forma Italiae 43. Ager Venusinus II*, Firenze 2010.
- D. Adamesteanu, *La Basilicata antica. Storia e monumenti*, Cava dei Tirreni 1974.
- G. Alvisi, *La viabilità della Daunia*, Bari 1970.
- Angelucci A., *Ricerche preistoriche e storiche nell'Italia meridionale*, Torino 1876
- Archivio di Stato di Foggia, *Percorsi Tratturali nel Basso Tavoliere e Reali Siti*, Cerignola 1987
- Ashby T., Gardner T., *The via Traiana*, in *Papers of the British School at Rome*, VIII, 5, 1916
- Berlingò I., *Melfi, Valleverde e Cappuccini-Necropoli*, in De Lachenal L. (a cura di), *Da Leukania a Lucania, La Lucania centro orientale fra Pirro e i giulio-claudii (Catalogo della Mostra, Venosa)*, Roma 1993, pp. 24-26.
- Blasi D., *La Puglia tra Medioevo ed età moderna: città e campagna, vol. III di Civiltà e culture in Puglia*, Electa 1981
- Bottini A., *'La carta archeologica come strumento di tutela'*, in R. FRANCOVICH, M. PASQUINUCCI, A. PELLICANÒ (a cura di), *La Carta Archeologica fra ricerca e pianificazione territoriale, Atti del Seminario di Studi organizzato dalla Regione Toscana, Dipartimento delle Politiche Formative e dei Beni Culturali*, Firenze 2001
- Bottini A., *L'area del melfese dall'età arcaica alla romanizzazione (VI-III sec. a.C.)*, in E. Lattanzi (a cura di), *Attività archeologica in Basilicata 1964-1967. Scritti in onore di Dinu Adamesteanu*, Matera 1980, pp. 313-344.
- Bottini A., *L'area melfese fino alla conquista romana*, in Giardina A., Schiavone A. (a cura di), *Società romana e produzione schiavistica, I. L'Italia: insediamenti e forme economiche*, Bari 1981, pp. 151-154.
- A. Bottini, *Il Melfese fra VII e V sec. a.C.*, in "DialA" s. III,IV, 2, 1982, pp. 152-160
- Bottini A., *Osservazioni sulla topografia di Banzi preromana*, «AnnASorAnt» II 1980, pp. 69-82.

Bottini A., *Principi guerrieri della Daunia del VII secolo. Le tombe principesche di Lavello*, Bari 1982.

Bottini A., *Una nuova necropoli nel melfese e alcuni problemi del periodo arcaico nel mondo indigeno*, in *AnnAstorAnt* I, 1976, pp. 77-94

A. Bottini, *Banzi*, in *Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche*, III, Pisa-Roma 1984, pp. 390-395.

A. Bottini, *Ambre a protome umana dal Melfese*, in "BA" LXXII, 41, 1987, pp. 1-16

A. Bottini, *Uno straniero e la sua sepoltura: la tomba 505 di Lavello*, «DialA» III s. 1985, pp. 59-68.

A. Bottini, *Lavello e Banzi: I risultati dell'attività più recente*, in «Profili della Daunia Antica» 1989, pp. 101-107.

A. Bottini, *Il mondo indigeno nel V sec. a.C. Due studi*, in "BBasil" 5, 1989, pp. 161-180.

A. Bottini, *I popoli apulo-lucani*, in *Crise et transformations des sociétés arcaïques de l'Italie antique au V siècle av. J.-Ch.* (Actes du coll., Rome 1987), Roma 1990, pp. 155-163.

A. Bottini, A. Russo, M. Tagliente, *La Daunia interna*, in M. Tagliente (a cura di), *Italici in Magna Grecia*, Venosa 1990, pp. 79-83.

Bottini A., *L'area melfese in età preromana*, in Salvatore M.R. (a cura di), *Il Museo Archeologico di Venosa*, Matera 1991.

Bottini A., *Armi. Gli strumenti della guerra in Lucania*, Bari 1993.

A. Bottini, *Gli indigeni nel V secolo*, in D. Adamesteanu (a cura di), *Storia della Basilicata. 1. L'Antichità*, Roma-Bari 1999, pp. 419-453.

Ceraudo G., *Sulle tracce della via Traiana. Indagini aerotopografiche da Aecae a Herdonia*, Foggia 2008.

G. Nenci, G. Vallet (a cura di), *Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche*, vol. IX, Pisa-Roma 1991.

R.J. Buck, *The via Herculia*, in "BSR" XXXIX, 1971, pp. 66-87.

R. Cassano (a cura di), *Principi, imperatori e vescovi. 2000 anni di storia a Canosa* (Catalogo della Mostra, Canosa), Venezia 1992.

M. Cipolloni, *Villaggi neolitici nella valle dell'Ofanto*, in *Atti Taranto XIII*, 1973, pp. 475-481.

Ciriello R., *Banzi: l'esplorazione della necropoli di Piano carbone. Campagna di scavo 1993-1995*, in Osanna M., Serio B. (a cura di), *Progetti di archeologia in Basilicata. Banzi e Tito*, in *Siris, Studi e ricerche della Scuola di Specializzazione in archeologia di Matera, II Supplemento*, 2008, pp. 27-32

P. Dalena, *Strade e percorsi nel meridione d'Italia (secc. VI-XIII)*, in *BBasil X* 1994, pp. 121-195.

L. De Lachenal, *Melfi, Valleverde e Cappuccini- Necropoli*, in L. De Lachenal (a cura di), *Da Leukania a Lucania. La Lucania centro-orientale fra Pirro e i Giulio-Claudii* (Catalogo della Mostra, Venosa) Roma 1992, pp. 24-26.

V. Di Cicco, *Melfi*, in "NSc" 1901, pp. 265-266.

H. Di Giuseppe, *Insedimenti rurali della Basilicata interna tra la romanizzazione e l'età tardoantica: materiali per una tipologia*, in *Epigrafia e territorio. Politica e società. Temi di antichità romane IV*, Bari 1996, pp. 189-252.

C. Klein Andreau, *Trouvailles d'époque romaine sur le territoire de Melfi*, in *Attività archeologica in Basilicata*, pp. 354-366.

R.A. Kok, *Un nucleo di tombe dalla necropoli di Melfi-Pisciolo*, *Tesi di specializzazione in archeologia e storia dell'arte greca*, Università degli Studi di Basilicata- Scuola di specializzazione in archeologia classica - Matera, relatore Prof. M. Osanna.

Kok R.-A. E., *Una piccola comunità sepolta sulla collina di Melfi-Pisciolo: considerazioni preliminari*, in *Fastionline* 2009, pp. 1-16

Guaitoli M., *Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio*, 2003

M.L. Gualandi, C. Palazzi, M. Paoletti, *La Lucania orientale*, in A. Giardina, A. Schiavone (a cura di), *Società romana e produzione schiavistica, I. L'Italia: insediamenti e forme economiche*, Roma-Bari 1981, pp. 155-179.

M. Gualtieri, *Il territorio della Basilicata Nord-Orientale*, in *L'Italia meridionale in età tardo antica*, Atti Taranto XXXVIII 2000, pp. 368-390.

Jones G.D.B., *Apulia. Neolithic Settlement in the Tavoliere*, 1987

Jones G.D.B., *Il Tavoliere romano. L'agricoltura romana attraverso l'aereofotografia e lo scavo*, in *ArchClass*, 32, 1980

Malnati L., *'La verifica preventiva dell'interesse archeologico'*, in A. D'ANDREA, M. P. GUERMANDI (a cura di), *Strumenti per l'archeologia preventiva: esperienze, normative, tecnologie*, Budapest 2008

M.L. Marchi, *Dall'abitato alla città. La romanizzazione della Daunia attraverso l'evoluzione dei sistemi insediativi*, in *Storia e archeologia della Daunia in ricordo di Marina Mazzei (Roma 19-21 maggio 2005)*, Bari 2008, pp. 271-290.

M.L. Marchi, *Dinamiche insediative nel territorio di Banzi: i dati della ricognizione di superficie*, in *Progetti di archeologia in Basilicata. Banzi e Tito*, Siris, Suppl. II, 2008, pp. 51-59.

M.L. Marchi, *Ager venusinus. Ville e villaggi: il paesaggio rurale in età tardo-antica*, in *Atti del primo seminario sul tardo antico e l'altomedioevo in Italia meridionale* (Roma 12-14 febbraio 2004), Bari 2006, pp. 173-191.

M.L. Marchi, *Fondi, Latifondi e proprietà imperiali nell'Ager Venusinus*, «Agri Centurati» I 2004, pp. 109-136.

M.L. Marchi, *Effetti del processo di romanizzazione nelle aree interne centro-meridionali. Acquisizioni, innovazioni ed echi tradizionali documentati archeologicamente*, «Orizzonti» I 2000, pp. 227-242.

M.L. Marchi, M. Salvatore, *Venosa. Forma e Urbanistica*, Roma 1997.

E. Natali, *Gli insediamenti neolitici di Valle Messina e Serra dei Canonici (San Nicola di Melfi-Potenza)*, in *Storia della Daunia 23°*, 2002, pp. 81-96.

M.L. Nava, *L'attività archeologica in Basilicata nel 2000*, in *Atti Taranto XL*, 2000, pp. 939-980.

M.L. Nava, *L'attività archeologica in Basilicata nel 2001*, in *Atti Taranto XLI*, 2001, pp. 719-765.

M.L. Nava, *Il popolamento durante il Neolitico nella Media Valle dell'Ofanto alla luce dei nuovi scavi della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata*, in *Storia della Daunia 23°*, 2002, pp. 77-79.

M.L. Nava, *L'attività archeologica in Basilicata nel 2004*, in *Atti Taranto XLIII*, 2004, pp. 313-386.

Palasciano I., *Le lunghe vie erbose (Tratturi e pastori del Sud)*, Capone Editore, 1999.

A. Pontrandolfo, s.v. *Leonessa*, in "BTCGI" IX, 1991, pp. 1-3.

Radke G., *Viae publicae Romanae*, Bologna 1981

A Russo, *Mancamasone - Complesso rurale*, in *Da Leukania a Lucania*, 1992, pp. 30-32

A. Russo Tagliente, *Edilizia domestica in Apulia e Lucania. Ellenizzazione e società nella tipologia abitativa indigena tra VIII e III secolo a.C.*, Galatina 1992.

L. Salvadei, *Valle Messina- San Nicola di Melfi. Dati antropologici*, in *Storia della Daunia 23°*, 2002, pp. 97-100.

M. Salvatore, *Saggio di scavo a Banzi Contrada Cerverezza*, «Lucania Archeologica» II 1984, pp. 5-12.

M. Salvatore, *Venosa: un parco archeologico e un museo. Come e perché*, Taranto 1984

Schmiedt G., *Atlante aereofotografico delle sedi umane in Italia, Parte II*, Firenze 1971

Schmiedt G., *Atlante aereofotografico delle sedi umane in Italia, Parte III. La centuriazione romana*, Firenze 1989.

P. Scioscia, *Per Vie. Dall'Unità d'Italia ai nostri gironi: evoluzione storica delle strade in Provincia di Potenza*, Anzi 2011, p.172.

Silvestrini M., *Un itinerario epigrafico lungo la via Traiana: Aecae, Herdonia, Canusium, Bari*, 1999

A. Small, *La Basilicata nell'età tardo-antica: Ricerche archeologiche nella valle del Basentello e a San Giovanni di Ruoti*, in *L'Italia meridionale in età tardo antica*, *Atti Taranto XXXVIII*, 2000, pp. 331-342.

M. Sodo, *La ricerca archeologica a Banzi: nuove acquisizioni. Le indagini in località Orto del Monaci (Campagna di scavi 2004-2006)*, in *Progetti di archeologia in Basilicata. Banzi e Tito*, Siris, Suppl. II, 2008, 33-43.

M. Sodo, *Le recenti scoperte. Campagne di scavo 2004-2006*, in *Banzi: un museo all'aperto. Frammenti di storia*, cat. mostra (Banzi 2006), Genzano di Lucana.

M. Tagliente, *Banzi*, in M. Salvatore (a cura di), *Basilicata. L'Espansionismo romano nel sud-est d'Italia. II*

quadro archeologico (Atti del Convegno di Venosa, 23-25 aprile 1987), Venosa 1990

s.v. *Melfi* in "BTCGI" IX, 1991, pp. 534-540.

M. Tagliente, *L'attività archeologica in Basilicata. Banzi. Abitato adiacente l'Abbazia di Santa Maria*, *Atti Taranto XLV* 2005, pp. 747-750.

G. Tocco, *Melfi-Chiucchiari; Melfi-Cappuccini; Melfi-Valleverde-Leonessa; Pisciole*, in *Popoli anellenici in Basilicata*, Napoli 1971, pp. 104-128.

G. Tocco, *Melfi-Pisciole*, in *Atti Taranto XI*, 1971, pp. 461-467.

G. Tocco, *La seconda campagna di scavo nella necropoli del Pisciole (Melfi)*, in *Atti Taranto XII*, 1972, pp. 329-334.

Tocco G., *Scavi nel territorio di Melfi (Basilicata)*, in *Atti del Colloquio internazionale di preistoria e protostoria della Daunia (Foggia 24-29 aprile 1973)*, Foggia 1973, pp. 334-398.

Tocco G., *L'attività archeologica in Basilicata settentrionale*, in *Atti Taranto XIV*, 1974, pp. 285-288.

Tocco G., *L'età del ferro e la cultura daunia*, in AA.VV. *Civiltà antiche del medio Ofanto*, Bari 1976, pp. 17-22.

Tocco G., *Gli effetti dell'espansione lucana*, in AA.VV. *Civiltà antiche del medio Ofanto*, Bari 1976, pp. 23-25.

M. Torelli, *Una nuova epigrafe di Bantia e la cronologia dello statuto municipale bantino*, «AtheneumPavia» LXI I-II, 1983, pp. 252-257.

Volpe G., *Contadini, pastori e mercanti nell'Apulia tardoantica*, Bari 1996

G. Volpe, *La Daunia nell'età della romanizzazione. Paesaggio agrario, produzione, scambi*, Bari 1990.

G. Volpe, *Paesaggi della Puglia tardoantica*, in *L'Italia meridionale in età tardo antica*, *Atti Taranto XXXVIII*, 2000, pp. 267-314.